



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I S T I T U T O D I I S T R U Z I O N E S U P E R I O R E S T A T A L E
“LUCIO ANNEO SENECA”
Liceo Classico – Linguistico - Scientifico
Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 06/121124585
C.F. 97046920589 – Cod. M.P.I. RMIS063007 – Distretto 26 – Ambito 8
E-mail: rmis063007@istruzione.it - rmis063007@pec.istruzione.it Web: www.liceoseneca.edu.it

ESAME DI MATURITA'

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. A

Liceo Classico

Coordinatore Prof. Giuseppe Mulè

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Canestrella

Indice	pag. 2
I DATI DELL'ISTITUTO	pag. 3
IL PROFILO DELLA CLASSE	pag.5
Studenti \	pag.5
Storia della classe e carriera scolastica	pag. 6
Frequenza e partecipazione alla vita scolastica	pag.7
Famiglie: partecipazione e collaborazione alla vita scolastica	pag.7
Insegnanti e loro stabilità nel quinquennio	pag.8
 METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE.	
Metodologie didattiche	pag.8
Misurazione del grado di apprendimento	pag.9
Valutazione Educazione Civica	pag.10
Obiettivi raggiunti	pag.11
Valutazione	pag.12
Criteri per l'attribuzione del credito formativo	pag.13
 3. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PTCO-FSL)	pag.14
4. IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 15
 5. RELAZIONI E PROGRAMMI	
Relazione di Italiano	pag. 17
Programma di Italiano	pag.18
Relazione di Latino	pag. 22
Programma di Latino	pag. 26
Relazione di Greco	pag. 28
Programma di Greco	pag.31
Relazione di Lingua e civiltà inglese	pag. 33
Programma di Lingua e civiltà inglese	pag. 36
Relazione di Storia	pag.38
Programma di Storia	pag.40
Relazione di Filosofia	pag.41
Programma di Filosofia	pag.43
Relazione di Matematica	pag. 44
Programma di Matematica	pag. 45
Relazione di Fisica	pag. 47
Programma di Fisica	pag. 48
Relazione di Scienze	pag.50.
Programma di Scienze	pag.52
Relazione di Storia dell'Arte	pag. 54
Programma di Storia dell'Arte	pag. 57
Relazione di Scienze Motorie	pag.62
Programma di Scienze Motorie	pag. 63
Relazione di Religione	pag.64
Programma di Religione	pag.66
Relazione e programma di Educazione Civica	pag.68

I DATI DELL'ISTITUTO

Sedi: Centrale: Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124585 Succursali: Via E. Stampini, 38 - 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124605; Via F. Maroi, 33 - 00167 - ROMA, tel. 0039-06-121123565

E-mail: rmis063007@istruzione.it

Sito web: www.liceoseneca.edu.it . Il sito web dell'istituto contiene notizie e dati sull'attività della scuola. In particolare, è possibile consultare il PTOF d'Istituto, i regolamenti, le circolari e le comunicazioni scuola-famiglia, la sezione Amministrazione Trasparente e l'Albo legale online

Alunni iscritti e frequentanti: 1438

Corsi di studio: liceo classico e liceo linguistico (COD. RMPC06301E); liceo scientifico (COD. RMPS06301N).

Classi: indirizzo classico 10; indirizzo linguistico 33 indirizzo scientifico 20.

Presentazione della scuola

Il Liceo "L. Anneo Seneca" nasce agli inizi degli anni '60 nel Quartiere Aurelio come succursale del Liceo Classico "L. Manara". Nel 1984 ottiene una sede adeguata: quella di via Albergotti, che costituisce ancora oggi la sede centrale dell'Istituto (METRO Cornelia). Nel 1988 viene attivato a fianco del Liceo classico il Liceo linguistico, per rispondere alle nuove richieste dell'utenza e favorire lo studio delle lingue straniere. Nel 2003-04 l'offerta formativa migliora ulteriormente, con l'istituzione di tre corsi di Liceo scientifico, mentre la scuola muta la propria denominazione in Istituto di Istruzione Superiore "Via Albergotti, 35". Nel 2001-02 il Liceo ottiene una seconda sede in via Stampini e nel 2005-06, per il costante aumento dei propri studenti, il Liceo usufruisce di una terza sede, in via Maroi, utilizzando alcuni locali dell'Istituto Einaudi.

Il Liceo offre corsi di studio che portano al conseguimento di tre diplomi distinti: Liceo classico, Liceo linguistico, Liceo scientifico.

Le **finalità formative** del Liceo, espresse nel Piano dell'Offerta Formativa, possono essere così sintetizzate:

Sviluppare l'amore per il sapere come desiderio di apprendere e come capacità di dubitare;

Promuovere il rispetto della legalità in una prospettiva etica democratica, paritaria nei livelli di partenza, pluralistica e pluri-etnica;

Educare alla formazione di un gusto che sappia cogliere il bello nel profondo del messaggio umano a qualunque cultura esso appartenga.

Ispirandosi e tenendo fede a queste finalità, nel corso degli anni il Liceo è stato sempre portavoce di idealità democratiche cui docenti e alunni hanno aderito con impegno civile e costruttivo; anche in momenti difficili per le istituzioni scolastiche, si sono sempre conservate condizioni di civile convivenza e di rispetto reciproco tra le persone.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

➤ aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

➤ avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

➤aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

➤saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

QUADRO ORARIO LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale (1° anno) e annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell’arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PROFILO DELLA CLASSE

a. **Studenti** n.20 di cui Maschi n.sette

Femmine n.tredici

	Nome e cognome	Anni di frequenza nel Liceo
1		5
2		5
3		5
4		5
5		5
6		5
7		5
8		5
9		5
10		5
11		5
12		5
13		5
14		5
15		5
16		5
17		5
18		5
19		5
20		5

b. Storia della classe e carriera scolastica.

La classe si compone di 20 allievi, tutti hanno frequentato regolarmente l'intero quinquennio presso il medesimo istituto e il medesimo corso e non si sono verificati casi di ripetenza. Il corpo docenti è rimasto stabile nel tempo, ad eccezione del docente di matematica e fisica che è subentrato nel corrente anno scolastico ad un docente che ha avuto la classe solo nel quarto anno, dopo una continuità triennale. Si segnalano inoltre l'avvicendamento del docente di scienze motorie e l'introduzione nel triennio dei previsti insegnamenti curriculari. Tutto il CdC ha collaborato alla realizzazione del percorso educativo, progettando l'intervento didattico in coerenza con il profilo culturale del corso scolastico.

Dal punto di vista del comportamento e delle dinamiche di interazione sociale si è osservato un graduale miglioramento del dialogo interpersonale che nell'anno scorso aveva invece mostrato elementi di criticità risolti grazie alle iniziative dei docenti e all'intervento qualificato di specialisti ingaggiati dalla scuola. La temperie sociale è dunque distesa e rilassata, con momenti di affabile dialogo interpersonale; l'impegno civico nella dimensione degli Organi Collegiali si è espresso sempre in modo corretto e in termini costruttivi.

Globalmente nella classe si presenta un esteso gruppo di allievi che dialoga in modo costruttivo e sereno con i docenti, mentre un residuo gruppo di studenti assume più spesso atteggiamenti di bonaria, fanciullesca irrequietezza, contrassegnata sovente da una inclinazione, dai docenti in varie forme scoraggiata, al tono ludico. E' ad ogni buon conto preminente sottolineare come sia stato comunque possibile stabilire con gli studenti un rapporto umano e intellettuale soddisfacente anche per il corpo docente, grazie al lavoro e all'impegno di tutta la comunità educante, insieme con le famiglie che hanno condiviso il progetto educativo della scuola: tale risultato si può senz'altro ascrivere alla fiduciosa collaborazione degli allievi che hanno mostrato diligenza e impegno e al lavoro dei docenti che hanno sempre, da parte loro, intesa l'iniziativa didattica in forma di cooperazione in vista della formazione personale.

I programmi sono stati svolti regolarmente, seguendo nelle declinazioni individuali dei singoli docenti, l'atto di indirizzo del Dirigente scolastico, le decisioni del Collegio dei docenti formalizzate nel PTOF, le linee guida adottate dai Dipartimenti. Sono inoltre stati individuati alcuni nodi tematici trasversali a partire dal terzo anno: scienza e natura; linguaggio e rappresentazione scientifica del mondo; democrazia e libertà di espressione; il doppio; spazio e tempo; la discriminazione di genere; intellettuali e potere; l'Altro. L'attività didattica del CdC ha sempre avuto di mira l'acquisizione da parte degli allievi di conoscenze organizzate e finalizzate all'allenamento delle competenze cognitive e metacognitive previste dal curriculum, le metodologie didattiche hanno sempre contemperato le forme tradizionali della didattica frontale con le nuove metodologie di apprendimento in modo flessibile e adeguato agli stili di apprendimento degli allievi; in aggiunta il corpo docente ha avuto sempre presente nel lavoro quotidiano finalità di orientamento, di rafforzamento delle motivazioni allo studio, di crescita complessiva della personalità. Gli allievi hanno mediamente messo in luce un approccio culturale serio, curando e riformando quando necessario il metodo di studio e la preparazione ai momenti di verifica; esercizio quest'ultimo di non trascurabile rilevanza, vista la varietà delle modalità di verifica nonché la loro frequenza nel calendario delle diverse attività. La partecipazione al dialogo culturale è stata continuamente sollecitata, essendo molti allievi di indole riservata e non incline ad assumere l'iniziativa della discussione. La classe ha partecipato, in vario modo, alle iniziative culturali proposte dalla scuola (incontri ed eventi sulla educazione alla salute, sulla sensibilizzazione ai doveri civici), ai diversi momenti di formazione, anche autogestita (10-13 febbraio), alle uscite didattiche, al viaggio di istruzione (Praga, 24-28 gennaio); alcuni allievi hanno prestato servizio volontario nelle giornate di Open Days della scuola. L'attività di PCTO/FSL si è articolata nel triennio attraverso progetti di classe e progetti trasversali: nell'anno scolastico 2023/2024 sono stati svolti il progetto "Destinazione futuro: professionisti dei musei", presso l'Università Roma Tre; il progetto "Oltre la punta dell'Iceberg" con l'associazione "Scosse", il MEP, presso la scuola; "Una

settimana da universitario” con l’università Roma Tre; lo scorso anno 2024/2025 è stato attivato il progetto trasversale PCTO/FSL “LAVA, Lavoro Vagabondo”, attività di volontariato in contesti di marginalità sociale, il progetto di classe : “A scuola di solidarietà” presso la parrocchia romana di San Filippo Neri, supporto in favore di studenti più piccoli per l’acquisizione di un metodo di studio efficace ;ancora “Oltre la punta dell’Iceberg” sempre con l’associazione “Scosse”, percorso formativo volto alla sensibilizzazione ed alla prevenzione della violenza maschile sulle donne; “Professione ricercatore, tra matematica e Fisica” presso Roma Tre. Nell’anno in corso 2025/2026 il PCTO/FSL “Parole come azioni: le scrittrici del Novecento”, presso il Dipartimento di studi umanistici dell’università Roma Tre. Oltre al viaggio di istruzione a Praga sono state svolte altre uscite didattiche: Teatro in Inglese “1984” di G. Orwell, la visita alla Galleria Nazionale di Arte Moderna, la partecipazione alla iniziativa formativa a scuola: Donazione sangue, l’Orientamento universitario (Salone dello studente, Umicusano, la Sapienza);la partecipazione alla iniziativa della Fondazione della Shoah (quattro alunni), la partecipazione allo spettacolo teatrale “Così è se vi pare” (Pirandello) presso la sede centrale della scuola; partecipazione all’incontro formativo sul referendum del 22-23 marzo prossimo, organizzato dalla scuola. Si deve segnalare che però, nell’ultima parte dell’anno scolastico i diversi impegni culturali, istituzionali, di orientamento hanno sottratto tempo prezioso all’ottimale organizzazione del lavoro didattico, che sovente ha perso una preziosa continuità, e hanno intralciato la coerente realizzazione della programmazione. Risultati: Per quanto concerne le conoscenze, le competenze e le capacità la classe si colloca, mediamente su un discreto livello di profitto raggiunto; un terzo circa della classe ha acquisito buone, a volte ottime capacità di acquisire, organizzare ed elaborare criticamente contenuti proposti, nel limite di un responsabile lavoro scolastico; un altro ampio gruppo si colloca su una media pienamente sufficiente, mentre un altro buon numero ha conseguito un discreto profitto. Nella seconda parte dell’anno scolastico, ovvero nel corso del pentamestre la classe ha partecipato alle attività di didattica autogestita con comportamento disciplinato e adeguata adesione al programma delle iniziative; si è intensificato lo studio per quegli allievi che hanno dovuto recuperare talune lacune accumulate nel trimestre e infine il Cdc ha calendarizzato momenti di lavoro didattico dedicato alla preparazione per l’esame conclusivo del ciclo di studi, con simulazione delle prove scritte d’esame e allenando gli allievi al potenziamento delle competenze richieste in relazione al colloquio orale d’esame.

c. Frequenza e partecipazione alla vita scolastica

La classe ha dato prova di intendere responsabilmente l’impegno scolastico, attraverso la frequenza assidua alle lezioni, l’adesione alle diverse iniziative culturali ed educative proposte dalla scuola e attraverso la partecipazione alle attività di didattica autogestita.

d - Famiglie: Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica e al processo formativo dei candidati.

Le famiglie hanno partecipato alla vita delle istituzioni attraverso gli organi collegiali e nelle occasioni di colloquio con i docenti, momenti entrambi, nei quali hanno espresso spirito collaborativo ed hanno confermato la condivisione del piano didattico complessivo progettato e messo in atto dal CdC nella sua interezza. Il dialogo con le famiglie è stato curato sia dai singoli docenti che dal coordinatore di classe che ha fatto da tramite tra tutti i soggetti della comunità educante.

e. Insegnanti e loro stabilità nel corso del quinquennio

Materia	Insegnante	Anni di insegnamento nella classe
Italiano	Claudia Protano	tre
Latino	Raffaella Bonifacio	tre
Greco	Raffaella Bonifacio	tre
Lingua Inglese	Silvia Ravelli	cinque
Storia	Giuseppe Mulè	tre
Filosofia	Giuseppe Mulè	tre
Matematica	Dario Scagnoli	uno
Fisica	Dario Scagnoli	uno
Scienze Naturali	Jessica Bianchi	cinque
Storia dell'arte	Patrizia Scafella	tre
Educazione fisica	Rosa Piarulli	tre
Religione	Massimo Cunsolo	quattro

2. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

2.1 - Metodologie didattiche in presenza (apporre una X nella casella interessata)

	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Sc. Naturali	St. Arte	Sc. Motorie	Religione	Materia Alternativa	Educazione Civica
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Lezioni interattive				X	X	X				X	X	X		
Problem solving		X	X				X	X	X					
Lavori di gruppo				X					X	X	X			X
Discussioni	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X		X
Attività di laboratorio				X					X					

2.2 - Misurazione del grado di apprendimento: corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità

VOTO	GIUDIZIO		
	Conoscenze	Competenze	Capacità
	<i>L'alunno presenta</i>	<i>L'alunno</i>	<i>L'alunno</i>
Voto: 1-2	Non manifesta alcuna conoscenza dei contenuti proposti	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce a valutare i contesti operativi
Voto: 3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie valutazioni errate, non sintetizza, commette gravi errori
Voto: 4	Conoscenze frammentarie e lacunose, non sempre corrette.	Commette errori diffusi e/o non riesce ad applicare le conoscenze autonomamente in modo corretto.	Distingue i dati, senza saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa. Non riesce a fare valutazioni adeguate di quanto appreso. Usa un linguaggio improprio.
Voto: 5	Conoscenze carenti e superficiali	Distingue e collega autonomamente i dati tra loro in modo frammentario commettendo errori, se non guidato, nella loro applicazione.	Non si orienta in situazioni nuove; compie valutazioni, ma spesso in modo inesatto. Si esprime con una terminologia piuttosto limitata; l'esposizione è prevalentemente mnemonica
Voto: 6	Conoscenze essenziali ma non approfondite.	Sa cogliere il senso e interpretare correttamente i contenuti di informazioni semplici, compiendo semplici applicazioni.	Compie valutazioni, ma non ancora in modo completamente autonomo. Sa gestire in modo corretto semplici situazioni nuove. Utilizza un linguaggio semplice ma corretto
Voto: 7	Conoscenze complete ma non sempre approfondite.	Sa interpretare e ridefinire un concetto collega tra loro e applica a diversi contesti con parziale autonomia, applicando correttamente le conoscenze acquisite.	Sa analizzare e sintetizzare, esprimendo valutazioni appropriate, anche se necessita talvolta di una guida; utilizza il linguaggio disciplinare con proprietà e sicurezza
Voto: 8	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere implicazioni e determinare correlazioni, ma incorre in imprecisioni	Acquisisce concetti e contenuti anche abbastanza complessi e sa rielaborarli con una buona capacità di analisi e di sintesi; si esprime in modo corretto e sicuro, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia
Voto: 9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; quando guidato trova soluzioni ancora migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma
Voto: 10	Conoscenze complete,	Sa cogliere implicazioni e determinare correttamente	Sa stabilire relazioni tra gli elementi di un insieme. Sa rielaborare

	approfondite e ampliate, esposizione fluida e brillante con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	correlazioni anche in problemi complessi, trova da solo le soluzioni ottimali	autonomamente, evidenziando un personale senso critico, capacità di analisi e di sintesi in situazioni complesse corrette e originali. Si esprime in modo corretto e fluido, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia.
--	--	---	---

2.3– Valutazione Educazione Civica

	CONOSCENZE *	ABILITA' **	COMPETENZE ***
1-4	Conoscenze superficiali e frammentarie	Atteggiamento passivo nei confronti dei temi proposti che non permette di trattare in modo adeguato la disciplina	Atteggiamenti non coerenti con i principi ispiratori della disciplina e necessita di richiami del docente
5	Livello minimo di conoscenze, recuperabili con il supporto del docente	Le abilità connesse ai temi trattati emergono solo con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	Atteggiamenti non sempre coerenti con i principi ispiratori della disciplina, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e i valori in esame attraverso la sollecitazione del corpo docente
6	Conoscenze essenziali	Abilità essenziali e connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza o maturate grazie all'intervento del docente	Atteggiamenti generalmente coerenti con i principi della disciplina e consapevoli della materia, comportamento responsabile relativamente a consegne e compiti assegnati
7	Conoscenze adeguate e apprendimento autonomo	Esercizio autonomo delle abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta, necessità di supporto per realizzare collegamenti più complessi o ad argomenti meno noti	Atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, consapevolezza dei temi trattati e capacità di riflessione sul loro significato
8	Conoscenze solide, strutturate e apprendimento autonomo	Esercizio autonomo delle abilità connesse ai temi trattati e capacità di collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati	Atteggiamenti coerenti con i principi fondamentali della disciplina, consapevolezza dei temi trattati accompagnata da riflessioni e argomentazioni personali nelle discussioni

9-10	Conoscenze complete, consolidate e ben organizzate, presentazione originale dei temi trattati e organizzazione autonoma del materiale	Piena autonomia nell'esercizio delle abilità connesse ai temi trattati; capacità di collegare le conoscenze tra loro, di rilevare i nessi e di rapportare quanto appreso a esperienze concrete con pertinenza e completezza	Atteggiamenti coerenti e completa consapevolezza dei principi fondamentali della disciplina, testimoniata anche da riflessioni personali nelle argomentazioni e nelle discussioni; capacità di rielaborazione delle questioni e responsabilità nel lavoro e verso il gruppo
------	---	---	---

*** CONOSCENZE:** Per quanto riguarda le conoscenze ogni Consiglio di Classe, basandosi sui criteri indicati, valuta i contenuti proposti nella Programmazione elaborata ad inizio di anno scolastico, a loro volta modulati sulle Linee Guida del MIUR- Allegato C.

**** ABILITA'** Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. A partire dalla Costituzione, individua e riconosce le regole e i valori proiettandoli alla propria esperienza, alle notizie di cronaca e ai temi di studio.

***** COMPETENZE** Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo, alla vita della scuola. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Assumere atteggiamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Maturazione del pensiero critico verso la realtà; rispetto della riservatezza e dell'integrità propria e degli altri, capacità di superamento del pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con la classe e il corpo docente, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso

2.4 - Obiettivi raggiunti

a) CONOSCENZE

Gli allievi hanno conseguito mediamente un livello più che discreto nell'assimilazione e nella rielaborazione delle nozioni, sia per quanto concerne il lavoro disciplinare che quello svolto in senso interdisciplinare. Positivo è stato il lavoro di gerarchizzazione delle informazioni e l'acquisizione della disposizione a categorizzare le cognizioni (immagini, regole, simboli numerici, catene di fatti, ecc.) in funzione dell'uso in contesti appropriati. In tutte le discipline è stato curato l'approccio, recepito dalla classe nel suo insieme, a recuperare le fonti (delle informazioni) e a cercare nuove informazioni, sulla base di quelle già acquisite.

b) COMPETENZE

Le diverse e varie competenze linguistiche sono state acquisite in modo sicuro dalla classe nel suo insieme; si registrano: il riconoscimento delle regole sintattiche e semantiche che strutturano i linguaggi adottati dalle diverse discipline, l'attitudine a passare da un codice all'altro, l'apprezzamento per le diverse categorizzazioni e per le diverse prospettive ermeneutiche precipue di ciascun insegnamento. Sul piano della formazione interdisciplinare gli studenti hanno nella media conseguito una più che discreta capacità di porre in relazione i risultati di diverse produzioni culturali. Sul piano del discorso logico e astratto si sono in questo ultimo anno realizzati ulteriori progressi che hanno interessato il metodo di studio e l'organizzazione del lavoro autonomo di approfondimento richiesto dai docenti. Nelle prove di Latino e Greco diversi studenti sono in grado di risolvere positivamente il lavoro di traduzione dei testi classici, alcuni con maggiore padronanza, riuscendo ad interpretare in maniera fluida ed appropriata i brani proposti, altri con minore

efficacia. Per un gruppo di allievi rimangono difficoltà nella traduzione delle lingue classiche e nell'adozione di un registro linguistico adeguato. In generale gli studenti sono in grado di cogliere la rappresentatività di un fenomeno umanistico o scientifico, di individuare le linee di evoluzione del sistema letterario e di produrre testi scritti.

c) CAPACITA'

Nel complesso gli allievi sono stati, dai docenti, orientati ad utilizzare i contenuti appresi e le competenze specifiche acquisite nella prospettiva di una rielaborazione critica e personale. Alcuni studenti hanno conseguito, su questo terreno, migliori risultati, provando di saper considerare il proprio percorso conoscitivo come un processo unitario, sebbene articolato e disposto su diversi piani. Altri allievi hanno solo parzialmente colto e messa in pratica l'attitudine alla sintesi dei diversi saperi e delle diverse risorse euristiche.

2.5- Valutazione

Il voto, considerato espressione di sintesi valutativa, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi" Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione trimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Percorso dell'indirizzo

i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale

i risultati delle prove di verifica

l'impegno, la partecipazione al dialogo didattico, la frequenza

2.6 - Criteri per l'attribuzione del credito formativo

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA

Il **credito scolastico**, espresso nel punteggio indicato per ogni banda di oscillazione, deve tenere in considerazione:

- la media dei voti (pari o superiore a 0,50)
- l'assiduità della frequenza scolastica
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- eventuali crediti formativi

Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, c.1, d) della L. 150/2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata

nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I **crediti formativi** indicati nella tabella sottostante vengono valutati in base alla rispettiva rilevanza qualitativa:

AMBITO DELL'ESPERIENZA	TIPOLOGIA	RILEVANZA QUALITATIVA	
ATTIVITA' DI INDIRIZZO	Corsi di lingua straniera con certificazione frequenza	Certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal MIUR	
	Partecipazione a gare/corsi/concorsi di carattere scientifico o letterario	Attività organizzate da istituzioni riconosciute dal MIUR	
ATTIVITA' ARTISTICHE	Frequenza Conservatorio	Attestato ente riconosciuto	
	Partecipazione a concorsi nazionali e internazionali	Attestato ente riconosciuto	
	Attività di teatro, danza e musica	Corsi, e/o rappresentazioni/saggi svolti al termine di un percorso formativo	
ATTIVITA' SPORTIVE	Sport praticato presso enti, società, federazioni riconosciute dal CONI.	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti	
	Attività agonistica	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti	
	Campionati scolastici	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole.	
	Campionati studenteschi	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole.	
VOLONTARIATO/ SOLIDARIETÀ'	Attività utili alla società e alla scuola (donazione sangue, orientamento in entrata)	Attestato enti riconosciuti, scuola. (almeno tre attività)	
	Attività di protezione civile, protezione dell'ambiente	Attestato enti riconosciuti. (almeno tre attività ad eccezione della donazione di sangue)	
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	Corsi di informatica. ECDL o simili.	Attestato enti riconosciuti	

ATTIVITÀ' PREVISTE DAL PTOF DELLA SCUOLA	Corsi o attività con frequenza ripetuta e prolungata	Attestato scuola	
	Attività/incontri sporadici		

Tutte le attività e i corsi che prevedono la frequenza devono avere carattere continuativo, e non sporadico, e riferirsi all'anno scolastico in corso.

Le attività che si svolgono in modo occasionale (1 giorno di open day o donazione sangue ecc.) devono essere almeno tre per ottenere il punto di credito. Tutte le attività devono svolgersi nell'anno in corso.

Le gare, i concorsi, i saggi o le rappresentazioni a cui partecipano gli alunni devono essere coerenti con il corso di studi intrapreso e rappresentare il completamento o il naturale sviluppo dell'attività formativa frequentata.

I corsi che prevedono una certificazione esterna che non perviene in tempo utile per la valutazione dei crediti formativi, possono essere valutati in base alla attestazione di frequenza dei docenti referenti.

3. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PTCO-FSL) (con eventuali indicazioni per l'ultimo anno)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente Partner e soggetti coinvolti	Descrizioni delle attività	Competenze EQF e di Cittadinanza acquisite
“Una settimana da universitario” (2023/2024)	Roma Tre (un solo allievo)	Introduzione alla facoltà di ingegneria.	Capacità di autorientamento
“Oltre la punta dell'iceberg”(2023/2024-2024/2025.	Scosse: Soluzioni Comunicative Studi servizi Editoriali APS (tutta la classe)	Formazione sulla violenza di genere attraverso incontri con specialisti e operatori sul campo.	Acquisizione di competenze e formazione nell'ambito dei rapporti interpersonali, in relazione ai codici culturali, alla sfera affettiva e a quella giuridica.
“A scuola di solidarietà”	Parrocchia san Filippo Neri (tutta la	Supporto agli studenti più piccoli	Capacità relazionali, comunicative e

(2023/2024-2024/2025)	classe)	nella elaborazione di un efficace metodo di studio.	metacognitive
“LA.VA.” (Lavoro Vagabondo)2023/2024-2024/2025; 2025/2026	Parrocchia San Leone Magno (Trasversale)	Attività di volontariato con persone in situazione di marginalità sociale.	Capacità relazionali e comunicative, capacità di lavorare in gruppo, capacità organizzative.
“NERD” (Non E’ Roba per Donne)2023/2024-2024/2025.	Università Tor Vergata (Trasversale)	Attività di orientamento per le materie STEM.	Capacità di orientamento
“Destinazione futuro: professionisti dei musei” 2023/2024	Roma Tre (Tutta la classe)	workshop sulle figure professionali indispensabili per l’organizzazione e la gestione di un museo, inteso sia come istituzione culturale con funzioni di conservazione e valorizzazione di beni sia come contesto di apprendimento e di formazione.	Capacità di autorientamento e autoformazione, capacità di organizzazione cooperativa, capacità progettuale.
Professione ricercatore, tra matematica e fisica	Roma Tre (una sola allieva)	Full immersion nel mondo della ricerca con studiosi e ricercatori	Capacità di orientamento in ambito scientifico, capacità di confrontarsi con il mondo accademico e della ricerca.
“Parole come azioni: la scrittrici del Novecento”. “025/2026	Roma Tre (Dipartimento di studi umanistici) Tutta la classe	Percorso attraverso la letteratura italiana, volta a recuperare il contributo delle scrittrici italiane	Capacità di lavorare in gruppo, capacità progettuale, capacità di ricerca e approfondimento.
“La psicologia che non ti aspetti”	Roma, La Sapienza(una sola allieva)	Percorso di avvicinamento allo studio della psicologia con laboratori dedicati	Capacità di orientamento

4. IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. A

Materia	Docente	Firma
Italiano	Claudia Protano	
Latino	Raffaella Bonifacio	
Greco	Raffaella Bonifacio	
Lingua Inglese	Silvia Ravelli	
Storia	Giuseppe Mulè	
Filosofia	Giuseppe Mulè	
Matematica	Dario Scagnoli	
Fisica	Dario Scagnoli	
Scienze Naturali	Jessica Bianchi	
Storia dell'Arte	Patrizia Scafella	
Scienze Motorie	Rosa Piarulli	
Religione	Massimo Cunsolo	
Coordinatore Ed. Civica	Giuseppe Mulè	

Roma, 11 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Canestrella

5. RELAZIONI E PROGRAMMI

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE 5A

A.S.2025-2026

PROF.SSA CLAUDIA PROTANO

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

La classe si è mediamente impegnata nella produzione orale e scritta, ottenendo nel complesso discreti risultati, valutabili sia sul piano contenutistico che lessicale. Per quanto riguarda il programma di letteratura italiana, si è preferito privilegiare uno studio contestualizzato dei singoli autori e movimenti letterari, permettendo agli alunni di collegare le altre discipline a quanto studiato in classe; inoltre, si sono studiati i testi d'autore con particolare attenzione alle strutture morfo-sintattiche e stilistiche, procedendo ad una analisi guidata e svolta dai singoli studenti. Come mostrato dalle verifiche orali e scritte, anche se alcuni studenti risultano ancora lacunosi nell'analisi testuale, la maggior parte della classe riesce ad orientarsi nel testo letterario in prosa e versi, collegandolo correttamente nel movimento letterario e nel percorso dell'autore stesso.

Il percorso di studi si è articolato dal periodo post-unitario con il movimento verista, proseguendo con la fine dell'Ottocento e la crisi dell'identità dell'autore e della società con il Decadentismo, le avanguardie del Futurismo e del Crepuscolarismo, fino all'Ermetismo e alla letteratura a cavallo tra le due guerre mondiali.

Gli studenti DSA sono stati seguiti con attenzione, calendarizzando le verifiche orali e scritte e utilizzando, come da PDP, misure dispensative e compensative.

RISULTATI CONSEGUITI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche hanno tenuto conto degli obiettivi e dei contenuti svolti e sono state diversificate nel corso dell'anno sulla base delle diverse tipologie previste dagli Esami di Stato. Oggetto di valutazione sono stati i colloqui individuali, le analisi testuali, i testi argomentativi, i temi. Complessivamente, si sono svolte nel corso dell'anno scolastico cinque prove scritte, la cui valutazione è stata espressa con voto numerico della scala decimale (da 1 a 10); per le prove orali, si sono seguiti i seguenti criteri: conoscenza dell'argomento; capacità di elaborare percorsi pertinenti cogliendo i nessi tematici e operando opportuni collegamenti; capacità di analizzare e commentare un testo cogliendone i rapporti col contesto storico – culturale; coerenza espositiva e uso del lessico. Per le prove scritte è stata utilizzata la griglia di valutazione allegata al PTOF, secondo quanto concordato nella riunione per aree disciplinari svoltasi all'inizio dell'anno scolastico.

METODOLOGIE E SUSSIDI IMPIEGATI

Nel corso delle attività didattiche, sono state utilizzate metodologie diverse in relazione agli argomenti affrontati: la lezione frontale è stata alternata con la lezione partecipata per stimolare lo spirito critico. Lo studio della letteratura è stato affrontato secondo i percorsi indicati, attraverso collegamenti interdisciplinari con le letterature straniere, la storia, la filosofia e la storia dell'arte, privilegiando la centralità del testo.

Roma, 13/04/26

La docente
prof.ssa Claudia Protano

LICEO CLASSICO SENECA
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Classe 5A
a.s. 2025/2026
prof.ssa CLAUDIA PROTANO

□ **Realismo, Naturalismo, Verismo (vol. 3A)**

Il contesto storico e culturale.

Il Naturalismo francese: Balzac, Flaubert e Zola (cenni).

La Scapigliatura (cenni).

Il Verismo in Italia: Capuana, De Roberto, Serao, Deledda (cenni).

Lettura Villari, *Il mondo dei "cafoni" e il brigantaggio* (D2 pp. 11-13).

M. Serao, *I bassifondi di Napoli* (D3 pp. 14-15).

Giovanni Verga

Profilo storico e biografia.

La poetica e l'ideologia.

I romanzi giovanili.

Nedda e la conversione al Verismo.

La composizione delle novelle e la prospettiva storica.

La definizione del programma verista: *Vita dei campi*.

Rosso Malpelo (T1 pp. 275-287).

Approfondimento: Brigantaggio e lavoro minorile: l' *Inchiesta in Sicilia* del 1876 di Leopoldo Franchetti e Sidney Sonnino.

Approfondimento: La questione meridionale e il meridionalismo: Franchetti, Sonnino e Villari. *Novelle rusticane*.

Libertà (T5 pp. 306-312).

La roba (T4 pp. 301-306).

Il Ciclo dei vinti.

I Malavoglia.

Lettera a Salvatore Farina (D1 pp. 263-264).

Gli effetti del progresso sulla società (D2 pp. 267-268).

La famiglia Malavoglia (T6 323-325).

Mastro-don Gesualdo.

La morte di Gesualdo (T14 pp. 360-364).

□ **Simbolismo e Decadentismo (vol. 3A)**

Temi, miti e tendenze del Decadentismo.

Scheda *La filosofia della crisi* (pag. 416).

Gabriele d'Annunzio

Profilo storico e biografia.

Scheda: *La Roma dannunziana* (pp. 548-549).

Scheda: *Gli amori del Vate* (pag. 534).

Scheda: *La grande bellezza, ovvero il piacere oggi* (pag. 557).

Lo sviluppo della poetica.

Gli anni giovanili e il soggiorno romano.
 La fuga in Toscana e la relazione con Duse.
 Dal soggiorno francese al rientro in Italia.
 L'avventura politica, le imprese belliche, il Vittoriale degli Italiani.
 Le forme dell'Estetismo.
 Dall'esteta al superuomo.
 I romanzi della Rosa.
Il piacere
L'attesa (T1 pp. 549-553).
 Il ritratto di Andrea Sperelli (T2 pp. 554-556).
Trionfo della morte: sintesi.
Innocente: sintesi.
Le vergini delle rocce: sintesi.
Il fuoco: sintesi.
 Il teatro e il Notturmo.
 Scheda: Pirandello e d'Annunzio (pag. 574).
Il cieco veggente (T5 pp. 576-577).
Le Laudi del cielo, del Mare, della Terra e degli Eroi.
Alcyone.
La sera fiesolana (T7 pp. 588-590).
La pioggia nel pineto (T8 pp. 592-596).
I pastori (T11 pp. 607-608).
Giovanni Pascoli
 Profilo storico e biografia.
 La personalità e la poetica.
 Il nido ed il fanciullino.
Il fanciullino (D2 pp. 463- 465).
Myricae.
 Lettura della *prefazione* alla seconda edizione (D4 pag. 474).
X Agosto (T3 pp. 479-480).
Il tuono (T6b pp. 486-487).
Temporale (fornito sulla classroom).
Il lampo (T6a pp. 486-487).
I canti di Castelvecchio.
Il gelsomino notturno (T10 pp. 501-502).
 Lettura *Il metodo dei tre tavoli* (pag. 489).
Poemeti.
Italy (T12 pp. 509-513).
La grande Proletaria si è mossa (pp. 460-461).

☐ **Il primo Novecento (vol. 3B)**

Dall'età giolittiana alla Prima guerra mondiale.
 L'Italia nell'età giolittiana.
 La Prima guerra mondiale.
 La società di massa e la crisi degli intellettuali.

I movimenti avanguardisti e il Nichilismo

Avanguardie di primo Novecento.

Marinetti e il Futurismo.

Primo Manifesto del Futurismo (T1 pp. 18- 20).

Italo Svevo

La vita e le opere.

Il pensiero.

La poetica.

Una vita: lettura di passi scelti .

Senilità: lettura di passi scelti.

Scheda: Montale, *La modernità di Svevo* (pp. 90-91).

La coscienza di Zeno: lettura di passi scelti (D3 pp. 114-115, T5 pp. 126-127, T7 pp.132-135).

Scheda: Carrai, *I rapporti letterari tra Svevo e Joyce* (pag. 125).

Luigi Pirandello

Vita, opera, pensiero.

Lettura *Pirandello, Binet e la scomposizione dell'io* (pag. 144).

Il saggio *L'umorismo*.

L'umorismo e la scomposizione della realtà (D1 pp. 147-149).

La produzione di novelle e romanzi.

Novelle per un anno.

Ciaula scopre la luna (T1 pp. 155-161).

Il treno ha fischiato (T2 pp. 162-167).

Il fu Mattia Pascal.

Le due Premesse (T3 pp. 175-179).

La "lanterninosofia" (T7 pp. 188-192).

Maschere nude e metateatro.

Uno, nessuno e centomila.

Mia moglie e il mio naso (T9 pp. 197-199).

Il teatro di Pirandello: le "maschere nude".

Così è (se vi pare).

La verità svelata (e non velata) del finale (T11 pp. 207-210).

Enrico IV.

Preferii restar pazzo (T13 pp. 223-227).

Sei personaggi in cerca d'autore.

Prefazione (D3 pp. 214).

L'ingresso in scena dei Personaggi (T12 pp. 216-220).

☐ **Crepuscolarismo**

Gozzano, vita e opera.

La signorina Felicita ovvero la Felicità (T2 pp. 345-352).

☐ **Ermetismo**

Giuseppe Ungaretti

Vita, opera, poetica.

Le raccolte poetiche.

L'allegria.

Veglia (T3 pp. 421-422),

Fratelli (T4 pp. 423-424)
I fiumi (T5 pp. 425-428).
San Martino del Carso (T6 pp. 430-431).
Sono una creatura (pp. 432-433)
Mattina (T11 pp. 442-443).

LETTURA DELLA COMMEDIA DANTESCA

Caratteri e struttura dell'opera.

Lettura, analisi e commento dei seguenti canti del Paradiso: I, III, VI, XV, XVI, XVII, XXII, XXXIII.

TESTI ADOTTATI

D. Alighieri, *Divina Commedia*, a cura di Umberto Bosco e Giovanni Reggio, ed. Le Monnier Scuola.

C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo*, voll. 3A, 3B ed. Loescher.

Roma, 30 aprile 2026

Gli studenti

La docente

Prof.ssa Claudia Protano

Anno scolastico 2025/2026

Relazione finale Classe VA

Docente: Raffaella Bonifacio - Relazione latino

Profilo della classe

Gli studenti hanno tenuto un comportamento corretto nei rapporti interpersonali e, nel corso del triennio, hanno mostrato attenzione ed interesse crescenti per il lavoro svolto. Si tratta di una classe assai diversificata sia per quanto riguarda il grado di partecipazione e l'impegno personale, sia sul piano del possesso degli strumenti che del metodo di lavoro. Per quanto riguarda il lavoro in classe alcuni allievi hanno seguito con autentico interesse i contenuti proposti e si sono applicati con regolarità e metodo; altri, hanno manifestato maggiori difficoltà nell'organizzazione del lavoro personale sia per fragilità di basi e di metodo sia in ragione di un'applicazione personale meno regolare.

Nel corso degli anni ho notato una progressiva e differenziata maturazione negli studenti. Alcuni hanno seguito con autentico interesse i contenuti proposti e si sono applicati con regolarità e metodo; altri hanno manifestato maggiori difficoltà nell'organizzazione del lavoro personale sia per fragilità di metodo sia in ragione di un'applicazione personale meno regolare.

Un gruppo di studenti, con una preparazione linguistica più debole, rivela minore autonomia nell'analisi e traduzione di testi, mentre nelle conoscenze storico-letterarie raggiunge per lo più un livello di positività. In alcuni casi le conoscenze linguistiche appaiono fragili, per carenze pregresse, e di conseguenza maggiori sono le difficoltà nell'analisi e comprensione dei testi scritti.

Obiettivi cognitivi

- ✧ Leggere e tradurre con curiosità e piacere cioè portare l'alunno a considerare lo studio come un interesse personale e una sfida con sé stesso
- ✧ capacità di problematizzare gli argomenti
- ✧ capacità di economizzare il tempo in dipendenza dalle richieste
- ✧ autonomia nelle scelte e razionalità nelle motivazioni
- ✧ capacità di usare gli strumenti cognitivi in modo non pedissequo
- ✧ imparare a lavorare con continuità, serenità e competenza sugli argomenti trattati

Sono stati raggiunti in linea generale gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione di dipartimento del triennio e i seguenti **obiettivi disciplinari** specifici:

- 1 Capacità di comprendere e tradurre un testo d'autore mostrando di saper individuare gli elementi morfologici sintattici e semantici
- 2 Capacità di cogliere i riferimenti e gli aspetti utili per una collocazione storico-culturale
- 3 Capacità di riformulare il testo dato secondo le regole di produzione dell'Italiano operando le scelte più opportune tra le diverse possibilità espressive
- 4 Capacità di individuare nei testi gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina collegandola ad altre manifestazioni quali le opere artistiche e architettoniche.

Metodologia: Alla lezione frontale volta a fornire livelli di analisi e di riflessione critica è stato riservato uno spazio adeguato. Strumento importante è stata la discussione collettiva in modo da stimolare negli allievi la capacità di strutturare la comunicazione orale secondo criteri di efficacia e di correttezza formale nonché la capacità di gestire la comunicazione verbale mediante il confronto pacato delle opinioni.

Fin dallo scorso anno ho introdotto la traduzione contrastiva per evidenziare la ricchezza di possibilità semantiche di alcuni testi e l'importanza delle scelte del traduttore.

Ho riservato uno spazio al laboratorio di traduzione guidata in relazione sia agli argomenti relativi alla sintassi del verbo affrontati di volta in volta anche per il recupero dei prerequisiti.

Il piano di lavoro si è articolato quindi in due percorsi, tra loro strettamente connessi: quello storico-letterario e quello linguistico. I testi in lingua, accompagnati dal commento grammaticale e stilistico, sono stati presentati in una opportuna contestualizzazione. Ho considerato fondamentale abituare gli studenti ad inserire un testo letterario in una precisa dimensione storico-sociale e culturale abituandoli all'attualizzazione delle tematiche in funzione del raggiungimento di una propria autonomia nelle scelte culturali. Gli allievi sono stati sollecitati ad affrontare criticamente lo studio della cultura classica ricercando in essa le radici non solo linguistiche della nostra. Il lavoro è stato svolto nella consapevolezza delle difficoltà in cui si dibattono gli studenti del liceo classico con il carico di lavoro ad esso inerente.

All'interno dell'orario settimanale un congruo spazio di tempo è stato dedicato all'esercizio di traduzione, scegliendo in particolare autori e brani che permettessero riferimenti significativi alla storia letteraria; questo criterio è stato di norma seguito anche nella scelta dei brani di versione proposti come compito in classe.

Lo studio della letteratura è stato condotto secondo un criterio storicistico, insistendo altresì sui generi letterari e sottolineando la risonanza che i testi di volta in volta considerati possono avere avuto nella produzione di altri testi. La storia della letteratura è stata presentata anche attraverso la lezione frontale. Ogni brano analizzato è stato posto in relazione con gli eventi culturali che lo hanno generato (situazioni storiche, sociali, correnti artistiche ecc.). I testi sono stati inoltre esaminati evidenziandone gli elementi costitutivi: forma, contenuto, stile, modello e genere di riferimento. ed affiancata dalla lettura, in traduzione italiana con testo originale a fronte, di passi antologici. Si è ritenuto inoltre opportuno soffermarsi, anche con specifici approfondimenti, su temi ed autori di maggiore rilevanza, con l'obiettivo di creare e potenziare negli studenti un metodo di lavoro efficace curando l'acquisizione di un linguaggio appropriato e preciso.

Tipologie di verifica:

Nel trimestre traduzioni, nel pentamestre anche analisi testuali guidate ed esercizi di comprensione e commento di testi Latini

- ✧ interrogazioni orali
 - interventi da posto di riproporre i contenuti appresi in una rielaborazione che ne dimostri la comprensione concettuale;
 - capacità di collocare gli autori nel loro contesto storico-culturale;
 - capacità di stabilire relazioni e confronti tra letteratura in lingua latina e in lingua greca;
 - capacità di riconoscere le peculiarità stilistiche e formali di un testo;
- capacità di decodifica e ricodifica di un testo.

Per la correzione delle verifiche è stata usata la griglia di riferimento adottata dal dipartimento di lettere

⤴ Nel giudizio complessivo dell'allievo sono stati considerati i seguenti fattori:

⤴ capacità di leggere ed analizzare un testo latino

⤴ qualità dell'esposizione scritta o orale in relazione alla classe e all'età dell'alunno.

⤴ Capacità di uso efficace e corretto del vocabolario in quanto strumento d'uso.

⤴ Capacità di contestualizzare il testo collocandolo nel suo contesto culturale e nel genere letterario di riferimento

Capacità di esporre in modo adeguato alla classe e all'età la storia letteraria cogliendone gli elementi principali e approfondendoli in modo non pedissequo

- rielaborazione critica e problematizzazione delle conoscenze.

Un gruppo di studenti ha dimostrato interesse e partecipazione in rapporto ai contenuti del programma svolto e buono appare il livello delle competenze relativamente agli argomenti di storia letteraria, mentre le prove scritte di traduzione rivelano talvolta un metodo fragile nell'applicazione delle conoscenze. In altri casi si riscontrano fragilità, anche notevoli, nella preparazione linguistica e di conseguenza difficoltà nella comprensione e rielaborazione dei testi scritti. Anche nello studio dei brani d'autore gli studenti più deboli nelle conoscenze linguistiche hanno, comprensibilmente, incontrato maggiori difficoltà, mentre nelle conoscenze storico-letterarie, è stato generalmente raggiunto un livello di positività.

Testi usati: G.B. Conte / E. Pianezzola *La bella scola* l'età imperiale, le Monnier

Obiettivi raggiunti e profitto della classe.

Gli obiettivi definiti in sede di programmazione sono stati raggiunti dagli studenti compatibilmente con l'impegno dedicato allo studio personale. Alcuni alunni hanno conseguito un profitto di livello complessivamente ottimo. Nel gruppo più numeroso discreto/buono è risultato il profitto nelle prove orali, mentre le prove scritte di traduzione rivelano a volte incertezze interpretative ed espressive.

Contenuti:

Il programma è stato svolto sulla base di quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico.

L'età Giulio-Claudia

Seneca;

Lucano e l'epica;

Petronio e il romanzo

- L'età dei Flavi: la satira e l'epigramma: Persio, Giovenale e Marziale

Plinio il vecchio

- Quintiliano e la retorica

- La poesia epica e Silio Italico, Stazio, Valerio Flacco

- L'età degli imperatori per adozione: Plinio il Giovane e l'epistolografia;

Svetonio e labiografia;

Tacito e la storiografia

- L'età degli Antonini: Apuleio e il romanzo

La letteratura cristiana: Atti dei martiri e apologisti; Tertulliano

- Agostino *Le confessioni*

La classe ha svolto un modulo trasversale di Educazione Civica sulla libertà di espressione e il controllo del consenso in età imperiale.

Roma 16-4-2026

L'insegnante

Raffaella Bonifacio

Programma di Latino

Classe VA a.s. 2025-2026

Prof. Raffaella Bonifacio

L'età giulio-claudia: contesto storico e vita culturale; rapporto tra intellettuali e potere, l'opposizione e il ruolo dello stoicismo in età neroniana. Seneca

Vita

I *Dialogi*: caratteristiche, dialoghi di impianto consolatorio e dialoghi-trattati, temi.

I trattati

Le epistole a Lucilio.

Lo stile della prosa senecana

Il linguaggio dell'interiorità e della predicazione.

Le tragedie

L'Apokolokyntosis

Testi:

Percorsi tematici: "Riappropriarsi della propria interiorità"; la schiavitù.

- ❖ Epistolae ad Lucilium , 1; 4 1-9. lettura, traduzione e analisi testuale; 47 1-13 (in traduzione italiana)

La poesia in età neroniana:

Lucano vita e opere

Fonti e contenuto del Bellum civile; ideologia e rapporti con l'epos virgiliano, i personaggi, il linguaggio.

Lucano, l'anti-Virgilio

Petronio

La questione dell'autore del Satyricon

Il contenuto dell'opera e il problema del genere letterario

Il realismo petroniano

I limiti del realismo petroniano

- ❖ Testi: *Satyricon* 31,3-33,8 L'ingresso di Trimalchione lettura, traduzione e analisi testuale. In traduzione italiana "Fortunata" *Satyricon*,37-38,9.

La trasformazione del genere satirico:

Persio

Le satire: contenuti, poetica e stile.

Raccordi Latino e Italiano il mattino del "giovin signore" da Persio a Parini in traduzione italiana:

Satire 3, vv.1-76

Giovenale: la satira tragica; Giovenale e la società del suo tempo; uno stile sublime per la satira

Raccordi generi letterari: Persio e Giovenale due modi di fare satira

L'età dei Flavi

Contesto storico e vita culturale

La poesia epica:

I *Punica* di Silio Italico e gli *Argonautica* di Valerio Flacco

Stazio: le opere epiche e liriche.

L'epigramma:

Marziale

- ❖ Epigrammi: 10,4; 1,18; 1,47

Quintiliano

Vita e opere. Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza, L'*Institutio oratoria*, lo stile

- ❖ "La scuola deve preparare alla vita" *Institutio oratoria* 2,10, 1-7 lettura, traduzione e analisi del testo

Percorso tematico: il concetto di *humanitas* nel I sec. d.C.

L'età degli imperatori per adozione: quadro storico, società e cultura

Plinio il giovane. Vita, epistolario e Panegyricus

Tacito vita e opere . *Dialogus de oratoribus*, *Agricola*, *Germania*

Le *Historiae* e la riflessione politica sul principato; gli *Annales* e la nascita del principato. La visione tragica della storia, lo stile.

In traduzione italiana: “il discorso di Calgaco” (*Agricola* 30-32) e il “matricidio di Nerone” (*Annales* 14,3-8), la morte di Seneca (*Annales* 15,62-64,3-4)

❖ *Annales* 16, 18-19 il suicidio di Petronio e la parodia dell'*ambitiosa mors* lettura, traduzione e analisi testuale

Percorso tematico: “*Ambitiosa mors*” gli stoici e il tema del suicidio

Svetonio e la storiografia “minore”

Floro vita e opera

Apuleio vita e opere; i trattati, l'*Apologia*, le *Metamorfosi*, titolo e trama, genere letterario, significato e complessità

Raccordi Latino e greco: le *Metamorfosi* e il *Lucio*. Lingua e stile

Il movimento arcaizzante: Frontone

Il III sec. d.C. la diffusione del cristianesimo e gli *Acta martyrum*, gli apologisti e Tertulliano

Agostino: *Confessiones*.

Roma 17-4-2026

L'insegnante

Raffaella Bonifacio

gli studenti

Anno scolastico 2025/2026 - Relazione finale

Classe V Liceo A Docente: Raffaella Bonifacio Disciplina Greco

Profilo della classe

Gli studenti hanno tenuto un comportamento corretto nei rapporti interpersonali e, nel corso del triennio, hanno mostrato attenzione ed interesse crescenti per il lavoro svolto. Si tratta di una classe assai diversificata sia per quanto riguarda il grado di partecipazione e l'impegno personale, sia sul piano del possesso degli strumenti che su quello del metodo di lavoro. Nel corso dei primi due anni del triennio ho attivato un corso pomeridiano di potenziamento a cadenza settimanale, durato tutto l'anno ma solo una studentessa ha seguito regolarmente per tutti e due gli anni. Per quanto riguarda il lavoro in classe alcuni allievi hanno seguito con autentico interesse i contenuti proposti e si sono applicati con regolarità e metodo; altri, il gruppo più numeroso, hanno manifestato maggiori difficoltà nell'organizzazione del lavoro personale sia per fragilità di basi e di metodo sia in ragione di un'applicazione personale meno regolare.

Conoscenze.

- conoscenza degli autori e dei testi della storia della letteratura;
- conoscenza dei generi letterari e delle loro caratteristiche specifiche;
- conoscenza della terminologia specifica della letteratura;
- conoscenze morfosintattiche e lessicali della lingua greca.

Nel corso degli anni ho notato una progressiva e differenziata maturazione negli studenti.

Un gruppo di studenti, con una preparazione linguistica più debole, rivela minore autonomia nell'analisi e traduzione di testi, mentre nelle conoscenze storico-letterarie raggiunge per lo più un livello di positività.

Competenze. Capacità.

- capacità di riproporre i contenuti appresi in una rielaborazione che ne dimostri la comprensione concettuale;
- capacità di collocare gli autori nel loro contesto storico-culturale;
- capacità di stabilire relazioni e confronti tra letteratura in lingua latina e in lingua greca;
- capacità di riconoscere le peculiarità stilistiche e formali di un testo;
- capacità di decodifica e ricodifica di un testo;
- rielaborazione critica e problematizzazione delle conoscenze.

Un gruppo di studenti ha dimostrato interesse e partecipazione in rapporto ai contenuti del programma svolto e buono appare il livello delle competenze relativamente agli argomenti di storia letteraria. Anche nello studio dei brani d'autore gli allievi più deboli nelle conoscenze linguistiche hanno, comprensibilmente, incontrato maggiori difficoltà, mentre nelle conoscenze storico-letterarie, è stato generalmente raggiunto un livello di positività.

Strategie formative e metodologico-didattiche.

Il piano di lavoro si è articolato in due percorsi, tra loro strettamente connessi: quello storico-letterario e quello linguistico. I testi in lingua, accompagnati dal commento grammaticale e stilistico, sono stati presentati in una opportuna contestualizzazione. Sono stati tradotti brani dalla tragedia *Antigone* di Sofocle e passi in stretto collegamento con il programma di letteratura. In particolare, nel corso del trimestre è stato svolto un approfondimento sulla ricezione del personaggio sofocleo nel teatro

moderno e sul dibattito relativo a questa complessa figura partendo dalla lettura, traduzione e analisi stilistica dei vv.441-555 con lo scontro tra Creonte e Antigone. A conclusione del percorso gli studenti, divisi in due gruppi hanno preparato e svolto un dibattito difendendo le ragioni di uno dei due personaggi.

All'interno dell'orario settimanale un congruo spazio di tempo è stato dedicato all'esercizio di traduzione, scegliendo in particolare autori e brani che permettessero riferimenti significativi alla storia letteraria; questo criterio è stato di norma seguito anche nella scelta dei brani di versione proposti come compito in classe.

Lo studio della letteratura è stato condotto secondo un criterio storicistico, insistendo altresì sui generi letterari e sottolineando la risonanza che i testi di volta in volta considerati possono avere avuto nella produzione di altri testi. La storia della letteratura è stata presentata attraverso la lezione frontale ed affiancata dalla lettura, in traduzione italiana con testo originale a fronte, di passi antologici. In particolare, sono stati oggetto di approfondimenti specifici i seguenti temi ed autori: l'epigramma, la poetica di Callimaco e i generi poetici in età ellenistica (come la rivisitazione del genere tradizionale compiuta da Apollonio Rodio). Si è ritenuto inoltre opportuno soffermarsi, anche con specifici approfondimenti, su temi ed autori di maggiore rilevanza, con l'obiettivo di creare e potenziare negli studenti un metodo di lavoro efficace e curando l'acquisizione di un linguaggio appropriato e preciso.

Testi usati: G. Guidorizzi *Ancora tra noi, letteratura e civiltà dei Greci, l'età ellenistica*, vol.III Einaudi scuola

Sofocle *"Antigone"*, commento a cura di G. Ferraro ed. Simone per la scuola tomo I,II (La figura di Antigone tra antichi e moderni)

Modalità di verifica e criteri di valutazione.

Le verifiche sono state effettuate secondo le tipologie, i tempi ed il numero previsti in sede di programmazione. Nella valutazione delle singole prove, scritte e orali, ci si è attenuti alle griglie di valutazione adottate nel Consiglio di Classe e ai criteri enunciati nella programmazione iniziale.

Obiettivi raggiunti e profitto della classe.

Gli obiettivi definiti in sede di programmazione sono stati raggiunti dagli studenti compatibilmente con l'impegno dedicato allo studio personale. Alcuni alunni hanno conseguito un profitto di livello complessivamente ottimo. Nel gruppo più numeroso discreto/buono è risultato il profitto nelle prove orali, mentre le prove scritte di traduzione rivelano spesso incertezze interpretative ed espressive o, talvolta, una comprensione sommaria del testo.

Contenuti:

Il programma è stato svolto sulla base di quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico.

- 1) Oratoria : Demostene - Una cultura di transizione : Isocrate- Platone- Aristotele
- 2) Formazione dei regni ellenistici e declino della polis: individualismo e cosmopolitismo. Rapporto intellettuali-potere.
- 3) La commedia di "mezzo", la commedia "nuova" di Menandro.
- 4) Erudizione e raffinatezza formale nella poesia callimachea. Il realismo mimetico degli "idilli" teocritei. Il teatro ellenistico.
- 5) La crisi dell'eroe protagonista nelle Argonautiche di Apollonio Rodio.
- 6) L'epigramma
- 7) Aspetti e caratteri della storiografia ellenistica: Polibio
- 8) Plutarco.

- 9) La retorica e l'anonimo autore del Sublime
- 10) La seconda sofistica e Luciano.
- 11) Le strutture narrative del romanzo greco.
- 12) La cultura giudaico-cristiana e Giuseppe Flavio
- 13) La filosofia di età imperiale e Marco Aurelio

Per l'educazione civica è stato svolto il percorso: "Intellettuali e potere"
partendo dal mondo greco per arrivare a quello romano

Roma 16-4-2026

L'insegnante
Raffaella Bonifacio

Programma di Greco
a.s. 2025/2026 classe V A
Prof. Raffaella Bonifacio

Testi usati: G. Guidorizzi *Ancora tra noi, letteratura e civiltà dei Greci, il IV secolo e l'età ellenistica*, vol.III Einaudi scuola

Sofocle *“Antigone”*, commento a cura di G. Ferraro ed. Simone per la scuola tomi I,II (La figura di Antigone tra antichi e moderni)

Percorso tematico: la figura di Antigone tra antichi e moderni. Il cammino dell'archetipo sofocleo, varietà di chiavi di lettura. La rivisitazione in chiave moderna: Anouilh e Brecht. Le riflessioni di M. Nussbaum ed E. Cantarella.

Traduzione e analisi testuale dal greco di Sofocle, *“Antigone”* vv.441-555

Storia della letteratura

Il secolo IV: una cultura di transizione. L'evoluzione della cultura e della pedagogia. L'Accademia e il Liceo.

Dalla Commedia di mezzo alla commedia nuova. Continuità e innovazione nella commedia “di mezzo”. La Commedia “nuova” e la sua eredità: le tracce nella commedia latina, la vitalità del genere; compattezza e realismo nella commedia di Menandro; la “chiusura della quarta parete”. Un nuovo pubblico borghese. L'evoluzione della tecnica drammatica.

Menandro vita e opere Il “bisbetico”; la ragazza “tosata”, l'arbitrato, lo scudo e la ragazza di Samo. Struttura, stile e limiti del teatro menandro. L'influsso di Euripide.

Lettura antologica T5 La *“Tosata”* Atto III ,236-275 in traduzione

La cultura ellenistica: contesto storico-politico, la fine del regno macedone e l'ascesa di Roma. La cultura greca in età ellenistica.

Il rapporto tra artista e società. Letteratura colta e letteratura popolare. Gli inizi della filologia. La biblioteca di Alessandria, la diaspora dei filologi. La scienza ellenistica.

Callimaco vita e contesto storico: la corte dei Tolomei. Gli *Aitia, i Giambi, gli inni, l'Ecale, gli Epigrammi*. Callimaco poeta e intellettuale dei tempi nuovi. Confronti: Catullo e la chioma di Berenice Teocrito e la poesia bucolica. La vita. Il *corpus* teocriteo. Caratteri della poesia di Teocrito, arte e fortuna di Teocrito: il rapporto con Virgilio nelle *Ecloghe*.

Apollonio Rodio: vita e contesto storico. L'epica mitologica: tradizione e modernità delle *Argonautiche*, il rapporto con il modello omerico; personaggi e psicologia. Da *Argonautiche*, III 744-824 lettura antologica in traduzione.

L'Epigramma: origini, sviluppo letterario, le due correnti dell'epigramma ellenistico, la scuola “fenicia”; l'antologia Palatina e le altre raccolte di epigrammi. Leonida di Taranto, Nosside di Locri, Anite di Tegea, Asclepiade di Samo, Meleagro di Gadara. Percorso di approfondimento e confronti: Lee Masters, De Andrè e gli epigrammi di persone qualunque. Letture antologiche di testi: Leonida AP VII,715; 506, 295; Nosside: APV,170, VII, 718; Anite AP VI 312; VII 202, VII 190.

La storiografia ellenistica e gli storici di Alessandro. Polibio vita e opera. Peculiarità temi e stile delle *Storie*; i fondamenti ideologici della storia polibiana, fortuna dell'opera.

La cultura giudaico-ellenistica, la Bibbia; la lettera di Aristeo. L'integrazione riuscita, Giuseppe Flavio, vita attività, opera e modelli

Roma imperiale e il mondo greco: l'eredità culturale dei Greci, la retorica, la perdita della libertà, il secolo “d'oro”, la crisi del III secolo.

La retorica: atticismo e asianesimo

Dionigi di Alicarnasso

L'*Anonimo del sublime*: attribuzione dell'opera ed elementi per la datazione, l'estasi del sublime ed il legame empatico con il pubblico, esempi di sublime. Lettura antologica: *Sul sublime* 44
Plutarco: vita e opera, le "vite" e i "*Moralia*"
La Seconda Sofistica e Luciano
Il romanzo e l'epistolografia
La filosofia di età imperiale: Marco Aurelio

Roma 17-4-2026

Gli studenti

prof.ssa Raffaella Bonifacio

RELAZIONE DI LINGUA INGLESE

CLASSE 5°A A.S. 2025/2026

Prof.ssa RAVELLI SILVIA

a) **OBIETTIVI** iniziali

- Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse.
- Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da culture diverse (italiana e anglo-sassone)
- Attualizzare tematiche letterarie
- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato, testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse generale, letterario, storico e sociale.
- Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni.
- Partecipare a conversazioni in maniera adeguata agli interlocutori e al contesto.
- Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- Saper decodificare e comprendere i testi esaminati
- Saper effettuare analisi e sintesi
- Rafforzare le competenze logico-espressive
- Potenziare le capacità critiche
- Sviluppare le capacità di collegamento
- Saper collaborare e partecipare

b) **CONTENUTI**

- ❖ Contenuti trasmessi: criteri di scelta e di organizzazione

L'insegnamento ha affrontato lo studio della storia e della letteratura inglese dell'ottocento e del novecento, attraverso lo studio di autori e l'analisi di testi letterari rappresentativi del periodo suddetto, come da programma allegato.
Ove possibile sono stati effettuati collegamenti interdisciplinari con autori della letteratura italiana, in particolare tra Dickens e Verga, Wilde e D'Annunzio, Owen e Ungaretti, Joyce e Svevo, T.S. Eliot e Montale.
Nel corso dell'anno gli studenti hanno assistito allo spettacolo teatrale in lingua inglese "1984" di Orwell.

- ❖ c) **METODI, MEZZI, TEMPI**

- ❖ Metodi

L'insegnamento della disciplina è stato finalizzato allo sviluppo delle abilità comunicative, per la comprensione e la produzione di testi scritti e orali di carattere generale e letterario. Particolare importanza è stata data all'attività di lettura, con un'ampia scelta di testi letterari che hanno fornito lo spunto per diverse attività di comprensione, rielaborazione e produzione. La lettura dei testi è servita inoltre a far conoscere gli autori e a collocarli nel contesto storico, sociale e letterario. La revisione e l'analisi delle strutture linguistiche sono state affrontate ogni volta che se ne è presentata la necessità, gli studenti sono stati guidati verso una comprensione induttiva delle strutture e spesso su base comparativa con la lingua italiana. Sono stati effettuati, inoltre, lavori di gruppo, con ricerche e approfondimenti guidati, produzione di power point e presentazione dei lavori alla classe.

❖ Mezzi e strumenti:

- Libri di testo: Performer Heritage.blu
- Fotocopie da altri testi
- Presentazione in Power Point di autori e opere
- Audio con la lettura dei testi proposti ed altre attività di ascolto
- Esercitazioni di "Listening and Reading activities" nel laboratorio informatico, sulle diverse tipologie di Prova Invalsi
- Video da Internet inerenti agli argomenti in programma

d) VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica del lavoro svolto è stata sistematica e continua, attraverso varie tipologie di prove: domande aperte, trattazioni sintetiche, analisi testuali, riassunti, questionari ed altro. Esse hanno riguardato le quattro abilità linguistiche: listening, speaking, reading and writing. Per quanto riguarda le verifiche orali, esse sono state effettuate non solo periodicamente ma nei lavori giornalieri, per saggiare l'assimilazione dei contenuti e la capacità di apprendimento dello studente.

❖ Valutazione: metodi e criteri

Nelle prove orali, è stata valutata la conoscenza degli argomenti e la competenza comunicativa dello studente, privilegiando la scorrevolezza del discorso rispetto all'accuratezza formale. Per le verifiche scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione concordate in sede di dipartimento. Nella valutazione di fine anno si terrà conto delle conoscenze acquisite, delle abilità raggiunte, della progressione rispetto ai livelli di partenza accertati, dell'impegno e della partecipazione più o meno attiva al dialogo educativo.

e) OBIETTIVI raggiunti:

La classe 5°A, costituita da 20 studenti, nel quinquennio è rimasta stabile nella sua composizione ed ha mantenuto la continuità didattica nell'insegnamento dell'inglese.

Nel pentamestre lo svolgimento del programma ha subito un rallentamento per la consistente riduzione del numero di ore di lezione, dovuta alle numerose attività culturali alle quali la classe ha partecipato in orario scolastico: viaggio d'istruzione, attività FSL, settimana dello studente, e varie uscite didattiche.

La classe in generale ha dimostrato un comportamento corretto ed interesse per la materia, tuttavia, non tutti gli studenti sono apparsi ugualmente motivati nell'applicazione allo studio e nella partecipazione alle lezioni.

La maggioranza degli studenti ha conseguito una preparazione discreta in termini di conoscenze e competenze.

Un gruppo si è distinto per l'impegno costante ed il buon metodo di studio, ottenendo buoni e in alcuni casi ottimi risultati.

Pochi altri si sono attestati su un livello di sufficienza a causa di un impegno ed una frequenza non sempre costanti e in qualche caso di un metodo di studio poco efficace.

Roma, 2 Maggio 2026

Firma del docente

Silvia Ravelli

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE
CLASSE 5° A
Prof.ssa RAVELLI SILVIA
A.S. 2025-2026

Dal libro di testo: “Performer Heritage.blv” - Zanichelli Editore

The VICTORIAN AGE

- Social and Historical background
- The Victorian Compromise

-The Early Victorian novel

Themes, setting, characters, narrative techniques, aim, types of novels

-Charles Dickens : “The writer of the Compromise”

- From “Oliver Twist”: Text “Oliver wants some more”
- From “Hard Times”: Text “Coketown”

- Comparing literatures: The exploitation of children in Dickens and Verga:
“Oliver Twist” and “Rosso Malpelo” (photocopy)

-The Mid Victorian novel

-Charlotte Bronte

From “Jane Eyre”: Text “Jane and Rochester”

-Robert Louis Stevenson

“The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde”: plot – the double nature of the setting – style – sources – influences and interpretations.
Text: “Jekyll’s experiment”

-The Late Victorian novel

Aestheticism and Decadence

The birth of the Aesthetic Movement – The theorist of English Aestheticism – Walter Pater’s influence – The features of Aesthetic works – The European Decadent movement -

-Oscar Wilde: “The brilliant artist and the dandy”

The rebel and the dandy -

“The picture of Dorian Gray”: Plot and setting – characters - Narrative technique – Allegorical meaning -

Text: The Preface

Text: “The painter’s studio”

- Comparing literatures: Wilde and D'Annunzio

“The painter’s studio” and the opening page of “Il Piacere” (photocopy)

THE MODERN AGE

-The Age of Anxiety: Cultural background, the crisis of certainties, new philosophical and scientific theories

- The War Poets: Different attitudes to war

-Rubert Brooke: “The Soldier”

-Wilfred Owen: “Dulce et Decorum est”

- Comparing literatures: Ungaretti and Owen

“Veglia” and “Dulce et Decorum est”

-The Modern novel and the Interior monologue

Traditional novel vs Modern novel, a different use of time, the interior monologue: direct, indirect, with two levels of narration.

-James Joyce: “A modernist writer”

“**Dubliners**”: -Structure and setting , characters, Realism and Symbolism, The use of epiphany, Style, paralysis.

- “**Eveline**”

- Comparing literatures: Joyce and Svevo: the innovators of the modern novel

“Eveline” and “Senilità” extracts from chapter V and IX (photocopy)

- Virginia Woolf: A Modernist novelist”

-Mrs Dalloway: plot, setting, characters, themes and style

Text: “Clarissa and Septimus”

-Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man”

- “**The Waste Land**”

-Part I ”The Burial of the Dead”

- Comparing literatures: S. Eliot and Eugenio Montale : a common sensibility

Part 5 “What the thunder said” (lines 10 to 35) vs “Meriggiare pallido e assorto” (photocopy)

- George Orwell and political dystopia”

Lettura integrale di “**Animal Farm**”

-“**Nineteen Eighty-Four**”: Plot, historical background, setting, characters, themes.

-Text “Big Brother is watching you”

Roma, 5 maggio 2026

Gli studenti

Docente

Silvia Ravelli

Relazione finale di Storia 5A a.s.2025-2026 liceo “L A Seneca” Roma

L’iniziativa didattica si è uniformata alle determinazioni condivise in sede di Dipartimento, il quale a sua volta si è riferito, per coerenza, al disegno complessivo fornito dai documenti ufficiali della scuola. Nel diuturno lavoro quotidiano ci si è comunque confrontati con gli studenti per condividere obbiettivi e modalità di realizzazione della programmazione, al fine di rendere il percorso didattico maggiormente flessibile e motivante.

Finalità generali dell’insegnamento

Ormai da lunga pezza l’insegnamento della disciplina è chiamato ad assecondare due diverse prospettive, che rappresentano, entrambe, legittimi, e anzi necessari, modi d’intendere l’utilità della formazione storica: da una parte si ritiene, giustamente, che si debba fornire almeno un quadro informativo generale del passato, come supporto per una comprensione più significativa dei fatti culturali e come fulcro della acquisizione consapevole della propria identità civica e personale; dall’altra si assume effettivamente adeguato l’insegnamento che miri a far apprezzare il peculiare metodo scientifico della storia e dunque la propria particolare prospettiva interpretativa della realtà. Si è cercato di rendere giustizia a entrambe le esigenze, mostrando talora il punto di vista specifico dello storico, altre volte semplicemente ponendo la ricostruzione degli eventi storici al servizio delle altre diverse discipline.

Il gruppo classe si compone di venti allievi che hanno tutti seguito il corso con diligenza e impegno. Nel corso della seconda parte dell’anno scolastico si sono registrate alcune interruzioni dell’attività didattica, per la partecipazione della classe ad eventi culturali, per il viaggio d’istruzione, per la didattica autogestita, per i cosiddetti “cento giorni”, e così via. Il comportamento è stato sempre corretto sia nei confronti del docente che nella interazione sociale di classe.

Metodologie

Per gli argomenti trattati, ossia la storia contemporanea del XX secolo, con particolare riguardo a quella europea e nazionale, è stato in qualche modo opportuno fruire di materiali documentali audio-video e di risorse digitali di origine istituzionale e comunque selezionati dal docente: oltre alla lezione frontale si è dato quindi spazio alla visione, sempre introdotta e guidata, di testimonianze e documenti relativi agli argomenti svolti. In aggiunta a queste risorse, si è considerato opportuno anche mettere gli studenti a confronto con interventi di specialisti e studiosi, disponibili sul web (interventi del prof. Andrea Graziosi sulla storia dell’Ucraina, interventi del prof. Emilio Gentile sul fascismo, documentari prodotti dalla RAI e dall’Istituto LUCE) A partire dal mese di maggio è stato incoraggiato l’utilizzo di fonti e documenti, i più vari, per ricostruire la storia nazionale del secondo Dopoguerra, seguendo percorsi e interessi personali. (Riviste, opere letterarie, composizioni musicali, ecc).

Il programma svolto

Il programma è stato svolto regolarmente, anche se era previsto sarebbe stata dedicata maggiore attenzione, tempo permettendo, alla trattazione accurata del secondo Dopoguerra, soprattutto alla storia delle dinamiche geopolitiche europee (la Guerra fredda). Particolare attenzione, ne sono prova i tanti approfondimenti, è stata riservata alla Grande Guerra, alla crisi delle istituzioni liberali italiane, all’ascesa del fascismo, alla nascita della Repubblica di Weimar e, per l’appunto infine, all’immediato secondo dopoguerra in Italia e in Europa.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti e dell'acquisizione di competenze ha coperto in sostanza tutto il programma, grazie alla diversificazione delle prove, in alcuni casi affidate alla presentazione di lavori individuali volti a raccordare argomenti anche distinti, seguendo il filo logico e cronologico di temi e biografie. I discenti tutti hanno sempre affrontato con serietà le prove, pur ottenendo risultati diversi, in ragione del metodo di studio e dell'impegno profuso.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze:

la classe, nel suo complesso, ha raggiunto mediamente un livello più che discreto, anche buono, di acquisizione delle conoscenze fondamentali, con diversi livelli di profitto, mettendo in luce differenze nella motivazione allo studio della disciplina. Si sono registrati comunque progressi nel lavoro di organizzazione, classificazione e gerarchizzazione delle informazioni, alimentato dalla positiva tensione a delineare un disegno coerente degli eventi trattati.

Competenze:

Nelle occasioni di dialogo volto alla valutazione gli studenti, quasi sempre con apprezzabile profitto, hanno dimostrato di saper utilizzare un metodo di analisi degli eventi finalizzato alla ricostruzione della complessità storica e di saper selezionare le informazioni in modo appropriato. Se un difetto di fondo si deve osservare nell'approccio allo studio di questi giovani, ciò riguarda la loro scarsa comprensione dell'importanza dei fattori istituzionali, visti come poco influenti sulle dinamiche sociali profonde e di poco conto per la soluzione dei problemi sistemici.

Capacità:

Si è cercato, ottenendo un non trascurabile successo, di incoraggiare l'utilizzo di informazioni in senso interdisciplinare e ci si è raccomandati di servirsi della "sapienza" storica per rischiarare altri aspetti della realtà culturale: queste indicazioni sono state utilizzate in termini mediamente apprezzabili.

Conclusioni

Non posso non riconoscere in ultima analisi, sulla scorta dell'esperienza maturata con gli studenti, il benefico apporto dello studio della disciplina nella crescita personale ed intellettuale dei giovani e nel contempo non posso non richiamare l'attenzione circa la necessità che l'approccio allo studio scolastico sia ripensato e che vengano, tra l'altro, colte le tante opportunità offerte dalle tecnologie oggi fruibili. Lo studio della storia iuxta propria principia rappresenta inoltre l'antidoto ideale contro gli approcci superficiali alla considerazione della realtà.

Roma 5 maggio 2026

prof. Giuseppe Mulè

L'Italia giolittiana: vol.3 unità 1 capitolo 4 pagg.39-52. Politica interna e la collaborazione con il PSI; lo sviluppo industriale e le riforme; la politica estera e la conquista della Libia; il patto Gentiloni e le elezioni del 1913.

Il Congresso di Berlino e l'assetto dei Balcani; il confronto tra Germania e Inghilterra; la questione balcanica; la triplice alleanza; il Reich tedesco: vol.3 unità 1 capitolo 3 pagg.31-38.

La Grande Guerra: il dibattito politico italiano; gli schieramenti internazionali; le operazioni militari e i fronti di guerra, la disfatta di Caporetto, la fine del conflitto e i trattati di pace: vol. 3 unità 2 capitoli 2,3,4 pagg.86-125.

Il conflitto sociale e politico nel dopoguerra italiano: il mito della "vittoria mutilata" e "l'impresa di Fiume"; la nascita del movimento fascista e il movimento operaio; nuovi soggetti politici e riforma; elettorale; la crisi istituzionale e la violenza fascista: unità 3 capitolo 3 pagg.248-272.

La marcia su Roma e l'avvento del fascismo, il delitto Matteotti e la nascita del regime: unità 3 capitolo 2 pagg.272-277.

La Germania e la Repubblica di Weimar dal 1918 al 1925, il trattato di Versailles e la costituzione di Weimar, il sistema dei partiti e la dialettica politica; tentativi insurrezionali e tentati colpi di stato; la politica di adempimento e Stresemann: unità 3 capitolo 5 pagg.332-352.

Il fascismo, dalla distruzione dello stato liberale ai Patti lateranensi; l'Italia fascista dal 1929 al 1939, lo stato totalitario e la propaganda, l'inquadramento della società; l'intervento dello stato nell'economia; la politica estera e la guerra d'Etiopia; le leggi razziali: unità 3 capitolo 2 pagg.278-292.

La Rivoluzione russa, dalla società di fine Ottocento al febbraio 1917; la conquista bolscevica del potere e la dittatura comunista; tra guerra civile e politiche economiche; da Lenin a Stalin; piani quinquennali e purghe interne; "Lo sterminio per fame" degli Ucraini; il Grande terrore stalinista: unità 3 capitolo 2 pagg.198-233.

La Germania, l'affermazione del Nazionalsocialismo; l'ideologia nazista e l'organizzazione politica; la nomina a cancelliere e la costruzione del Terzo Reich; le leggi di Norimberga e la repressione interna unità 3 capitolo 5 pagg.352-365.

Verso la guerra: l'espansionismo tedesco e la fine dell'equilibrio di Versailles; l'annessione dell'Austria e l'aggressione alla Cecoslovacchia, la conferenza di Monaco; l'Asse Roma-Berlino e il patto anti Comintern; la guerra civile spagnola e i risvolti internazionali; il patto russo-tedesco per la spartizione della Polonia; la guerra lampo tedesca e l'invasione della Polonia; la dichiarazione di guerra di Francia e Inghilterra; l'invasione tedesca della Francia e la repubblica di Vichy; la battaglia d'Inghilterra; l'operazione Barbarossa; la battaglia di Stalingrado e la sconfitta tedesca a Kursk; la Shoa; Giappone e Stati Uniti in guerra; lo sbarco in Normandia; l'offensiva russa e la resa tedesca unità 4 pagg. 386- 428.

L'Italia fascista in guerra: il Patto d'acciaio e la dichiarazione di guerra; il fronte africano e quello balcanico; le sconfitte in Africa e in Russia; lo sbarco degli Alleati in Sicilia e la caduta del fascismo; l'armistizio e l'8 settembre 1943; la guerra di liberazione e lo schieramento antifascista; la nascita della RSI; le stragi naziste; la Liberazione unità 4 capitolo 4 pagg. 429-447.

Approfondimento: lo sterminio degli Ebrei pagg.448-465.

L'Europa nel secondo Dopoguerra e l'inizio della guerra fredda: gli accordi di Yalta, l'organizzazione delle Nazioni Unite, gli accordi di Potsdam, il Patto atlantico, la "cortina di ferro" e il confronto con l'URSS, il blocco di Berlino, la NATO. unità 5 capitoli 1, 2,3 pagg.492-522.

La Nascita della Repubblica: unità 5 ,523-533.

Dopo il 15 maggio non saranno trattati nuovi argomenti, ma saranno svolti solo approfondimenti del lavoro già compiuti

Roma, 5 maggio 2026

Gli studenti

Giuseppe Mulè

Libro di testo: "Con-filosofare", Abbagnano-Fornero Voll 3A-3B

L'anno scolastico si è svolto regolarmente con un'apprezzabile frequenza degli studenti alle lezioni, l'attività didattica si è dipanata in coerenza con la programmazione del Dipartimento e con la formazione realizzata negli anni scorsi. Nell'ultima parte dell'anno scolastico numerosi impegni istituzionali e didattici hanno portato gli alunni fuori dall'aula con nocumento della frequenza alle lezioni. La classe è apparsa abbastanza aperta al confronto culturale anche se fattori caratteriali hanno inciso sulla effettiva disposizione degli allievi al dialogo educativo: pur essendo attenti e scrupolosi nello studio, molti allievi hanno evidenziato un'eccessiva ritrosia a lasciarsi coinvolgere nella dimensione del dibattito, palesando invece nei momenti di verifica motivazioni intellettuali e personalità critica.

Finalità generali dell'insegnamento

Le finalità generali dell'insegnamento della disciplina e gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati illustrati e chiariti sin dall'avvio dell'anno scolastico: lo studio della disciplina ha seguito un approccio critico e non semplicemente storiografico, volto a ricostruire, sia sul piano del contesto storico, sia sul piano problematico e concettuale, la parabola della riflessione filosofica a cavallo tra Ottocento e Novecento, nel passaggio dunque dalle costruzioni intellettuali più ottimistiche alle preoccupazioni auto-critiche del XX secolo, attraverso gli autori e i testi più rappresentativi. Si è quindi avuta di mira l'acquisizione della capacità di riconoscere stili argomentativi diversi, e la capacità di riconoscere snodi concettuali fondamentali, si è coltivata l'attitudine a individuare relazioni contestuali e interdisciplinari, e anche l'attitudine a saper apprezzare la specifica rilevanza della dimensione linguistica; si è valorizzato altresì l'esercizio critico.

Il programma svolto

Sul piano dei contenuti si è affrontato l'esame degli autori di maggiore rilievo del XIX secolo (Hegel, Marx Nietzsche) e si è altresì cercato di riscoprire significati più salienti rispetto alle pretese interpretative di una inveterata tradizione, tendente a dissociare l'elemento genuinamente teoretico dal campo dei riferimenti contestuali. Ci si è poi decisamente orientati alla filosofia del XX secolo affrontando i pensatori più rappresentativi delle due grandi scuole, quella degli "analitici" e quella dei "continentali" (Heidegger, Frege, Wittgenstein). La classe ha seguito il piano di lavoro proposto con serietà e consapevolezza della complessità del discorso ed ha adeguato la partecipazione e lo studio alle esigenze didattiche. In termini di competenze e di capacità si è avuta di mira l'acquisizione della capacità di riconoscere stili argomentativi diversi, e la capacità di riconoscere snodi concettuali fondamentali, si è coltivata l'attitudine a individuare relazioni contestuali e interdisciplinari, e anche l'attitudine a saper apprezzare la specifica rilevanza della dimensione linguistica; si è valorizzato altresì l'esercizio critico.

Metodologie

Dal punto di vista metodologico alla lezione frontale preferita nella prima parte del percorso si è aggiunta la lezione dialogata grazie anche all'ausilio di interventi di specialisti reperiti sul web (C. Sini e M. Cacciari su Nietzsche) in talune occasioni si è invece prospettata l'esigenza di privilegiare un taglio più interdisciplinare dell'intervento didattico, o in direzione dell'attualità per far emergere il contributo ermeneutico della riflessione teoretica. Tutti gli argomenti elencati nel programma sono stati dettagliatamente affrontati con il riscontro puntuale del libro di testo, sempre tenuto presente anche nell'assegnazione del lavoro a casa. Le lezioni hanno sempre cercato di mettere a fuoco le argomentazioni offrendo anche mappe concettuali, per sottolineare l'uso tecnico del lessico, e facilitare la comprensione sinottica. Si è anche tentato, qualche volta riuscendovi, di far apprezzare le differenze "stilistiche" degli autori e si è incoraggiata la tendenza a confrontare, al di là dei diversi orientamenti,

temi e problemi comuni. Nell'ultima parte dell'anno, grazie alla presenza in aula di un tirocinante si è avuto modo di svolgere la lezione in forma dialogata.

Valutazione

Per la valutazione sono state impiegate le griglie illustrate alla classe ad inizio di anno scolastico; le prove, orali, sono state sempre programmate, a conclusione di cicli di lezioni dedicate agli autori e/o ai temi in programma.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze

La classe ha seguito il piano di lavoro proposto con serietà e consapevolezza della complessità del discorso ed ha adeguato la partecipazione e lo studio alle esigenze didattiche. In termini di conoscenze la classe ha mediamente conseguito un profitto più che discreto, mentre un consistente gruppo ha raggiunto un livello buono di preparazione, dimostrando di saper assimilare gli argomenti affrontati.

Competenze

Nel complesso la classe si attesta, nell'acquisizione delle competenze attese (vedi sopra), su un livello medio più che discreto, con oltre metà della classe che ha ottenuto un profitto buono nelle prove di verifica effettuate nell'arco dell'anno scolastico attraverso colloqui orali dedicati, di volta in volta, a tutti gli argomenti trattati.

Capacità

Sul piano delle capacità acquisite la maggior parte degli allievi ha realizzato buone pratiche nella ricerca di collegamenti interdisciplinari, mentre un più ridotto gruppo ha sperimentato difficoltà in questo ambito. E' risultata altresì acquisita, ad un buon livello, la capacità di riconoscere il valore dell'approccio filosofico nella dimensione culturale e nelle formazioni sociali.

Roma 5 maggio 2026

prof. Giuseppe Mulè

Libro di testo: "Con-filosofare", Abbagnano, Fornero, Paravia-Pearson voll. 2B-3A-3B

Hegel, i caratteri generali della filosofia e la "Fenomenologia dello spirito": la dialettica; finito e infinito; teologia e storia; il mondo greco; critica dell'Illuminismo e del Romanticismo. Struttura e problemi della "Fenomenologia dello spirito"; analisi puntuale delle figure di Coscienza, Autocoscienza, Ragione; trattazione sintetica dello Spirito. Il sistema hegeliano in generale. Vol. 2B Unità 8 capitolo 1 pagg. 454-472; capitolo 2 pagg. 474-488.

Marx, dalla filosofia classica alla elaborazione del Socialismo: l'eredità hegeliana e l'abbandono dell'Idealismo (critica di Hegel); la critica allo stato liberale ed all'economia classica; il materialismo storico; il materialismo dialettico; l'ideologia e il rapporto tra struttura e sovrastruttura; il "Manifesto del partito comunista" e il socialismo scientifico; la rivoluzione borghese dei rapporti di produzione e i socialismi non scientifici. Vol. 3A unità 2 Capitolo 2 pagg. 98-121.

Nietzsche, dalla filologia classica alla trasvalutazione dei valori: biografia, periodizzazione del percorso intellettuale, stile e interpretazioni; l'influenza di Wagner e Schopenhauer; "La nascita della tragedia" e la scoperta di Dioniso; le considerazioni inattuali e la storia; il periodo illuministico ed il metodo critico-genealogico; la fine del mondo vero e la morte di Dio; il periodo di Zarathustra; il Superuomo; l'eterno ritorno e la volontà di potenza; la trasvalutazione dei valori, la questione del nichilismo; l'interpretazione prospettivistica. Vol.3A unità 6 capitolo 1 parr. 1-8 pagg. 369-415.

Heidegger, la questione dell'Essere: la biografia intellettuale e politica, la formazione e la stagione "esistenzialista", l'adesione al nazismo, il ritorno all'impegno intellettuale; la questione dell'Essere in "Essere e tempo", il primato ontico-ontologico dell'Esserci, l'Esserci come essere-nel-mondo; mondità, in-essere, il chi; il fenomeno della mondità e la visione ambientale preveggenza, l'utilizzabilità e l'orizzonte di significatività; l'articolazione dell'in-essere come tonalità emotiva, comprensione, discorso; il chi impersonale e la dimensione dell'inautenticità, il con-essere; la Cura come essere formale dell'Esserci; angoscia e essere-per-la-morte; la decisione anticipatrice; la temporalità dell'Esserci attraverso la comprensione della Cura. L'incompiutezza di "Essere e tempo". Vol. 3 unità 10 capitolo 1 pagg. 55-82 (dalla biografia ai testi)

Frege e Russell, logica e linguaggio: Frege, "Ideografia" e il linguaggio logico; funzione e proposizione; il regno dei pensieri; "Senso e significato", il principio di composizionalità, distinzione tra senso e riferimento.

Wittgenstein, il Tractatus e le Ricerche: fatti e proposizioni, proposizioni elementari e isomorfismo; nomi e oggetti semplici; la teoria raffigurativa del "Tractatus logico-philosophicus": relazione raffigurativa e forma logica. Le tavole di verità, tautologie e contraddizioni, "Ciò che non si può dire", i limiti del pensiero e i limiti del linguaggio, il linguaggio come calcolo". La svolta delle "Ricerche filosofiche": l'autocritica circa le posizioni del Tractatus; il linguaggio e i giochi linguistici, somiglianze di famiglia. Vol.3B unità 11 capitolo 2 pagg. 190-205

Hannah Arendt: percorso biografico e intellettuale; Le origini del Totalitarismo, contenuti e snodi tematici; storia e teoria politica. Vol.3B unità 14 capitolo 1 par. 3 pagg.438-447.

Dopo il 15 maggio non saranno trattati nuovi argomenti, ma saranno svolti solo approfondimenti del lavoro già compiuto.

Roma, 5 maggio 2026

prof. Giuseppe Mulè

Gli studenti

RELAZIONE FINALE
a.s. 2025-2026

DOCENTE: SCAGNOLI DARIO

MATERIA: MATEMATICA

INDIRIZZO CLASSICO CLASSE 5 SEZIONE A

La classe è composta da 14 ragazze e 6 ragazzi, per un totale di 20 alunni.

Il sottoscritto ha conosciuto la classe solamente durante l'anno scolastico corrente, dovendo quindi farsi un'idea delle conoscenze della classe riguardo le due materie ad inizio anno. A tale proposito, ho svolto un test di ingresso senza valutazione.

Il quadro emerso presentava numerose lacune riguardo i prerequisiti necessari ad affrontare il programma del quinto anno, ed è stato dunque necessario riprendere gli argomenti imprescindibili per lo svolgimento degli argomenti previsti per il quinto anno, che tuttavia non ha coperto completamente quanto previsto con la programmazione iniziale. Dunque è stata mia cura riprendere le principali funzioni algebriche e trascendenti, così come la risoluzione di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, nonché la rappresentazione di funzioni semplici algebriche sul piano cartesiano. Questo ha causato un ritardo rispetto la programmazione presentata a inizio anno, che non è stato possibile portare a compimento fino in fondo.

Il comportamento dal punto di vista disciplinare è stato globalmente accettabile, rendendo non necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari da parte del docente durante le proprie ore.

Tuttavia vi è la necessità di rimarcare come vi sia una netta divisione della classe per quanto riguarda l'impegno e l'attenzione prestata all'attività didattica svolta:

solamente pochi alunni si sono distinti partecipando sempre in maniera attiva alle attività proposte e alle lezioni, intervenendo in maniera costante e costruttiva, ed hanno raggiunto livelli in taluni casi anche eccellente; la maggior parte degli alunni, tuttavia, ha affrontato l'anno scolastico con sufficiente serietà, pur raggiungendo livelli solamente sufficienti. Una minoranza della classe, infine, non sempre ha mostrato adeguata serietà e impegno durante le lezioni, pur raggiungendo la piena sufficienza grazie allo studio individuale.

Il rispetto della classe riguardo gli impegni scolastici concordati con l'insegnante è stato parzialmente accettabile, essendosi registrate poche e sporadiche assenze nei giorni previsti per lo svolgimento delle verifiche scritte.

Le metodologie utilizzate in classe per lo svolgimento delle lezioni riguardano lezioni frontali, problem solving, peer tutoring e brainstorming, con verifiche sia scritte che orali.

Roma, 5 maggio 2026

Il docente:
Dario Scagnoli

LICEO LUCIO ANNEO SENECA – ROMA

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA	Matematica
CLASSE	5A– Indirizzo classico
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
INSEGNANTE	Scagnoli Dario
LIBRO DI TESTO	Barozzi, Trifone, Bergamini – “Matematica.azzurro Volume 5”, Zanichelli

ARGOMENTI

PRIMO PERIODO

1. Algebra

CONOSCENZE
<ol style="list-style-type: none">1. Proprietà delle potenze2. Principi di equivalenza per le equazioni e disequazioni3. Equazioni di primo grado intere e fratte4. Equazioni di secondo grado intere e fratte5. Disequazioni di primo grado intere e fratte6. Disequazioni di secondo grado intere e fratte7. Equazione della retta sul piano cartesiano8. Sistemi di equazioni: metodo del confronto e di sostituzione9. Sistemi di disequazioni

1. Funzioni

CONOSCENZE
<ol style="list-style-type: none">1. Funzioni esponenziali: distinzione tra base compresa tra zero e uno e maggiore di uno, grafico su un piano cartesiano2. Funzioni logaritmiche: distinzione tra base compresa tra zero e uno e maggiore di uno, grafico su un piano cartesiano3. Funzioni: definizione di funzione, dominio di una funzione4. Calcolo del dominio di funzioni intere, irrazionali, fratte, esponenziali, logaritmiche

SECONDO PERIODO

1. Limiti

CONOSCENZE

1. Limite finito per x che tende ad un valore finito
2. Limite finito per x che tende ad un valore infinito
3. Limite infinito per x che tende ad un valore finito
4. Limite infinito per x che tende ad un valore infinito
5. Limite di una somma, del prodotto, del rapporto (enunciati)
6. Forme indeterminate: tecniche di risoluzione per le forme indeterminate infinito diviso infinito, zero diviso zero, infinito meno infinito, forme indeterminate esponenziali)
7. Confronto tra infiniti
8. Limiti notevoli (limite per x che tende a zero di $\sin x/x$ e limiti associati)

1. Calcolo dei limiti e continuità

CONOSCENZE

1. Definizione di funzione continua e limite di una funzione
2. Forme indeterminate: tecniche di risoluzione per le forme indeterminate infinito diviso infinito, zero diviso zero, infinito meno infinito, forme indeterminate esponenziali)
3. Limiti notevoli (limite per x che tende a zero di $\sin x/x$ e limiti associati)
4. Confronto tra infiniti
5. Teoremi sui limiti: Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri, Teorema del confronto (solo enunciati)
6. Punti di discontinuità: prima, seconda e terza specie
7. Asintoti: definizione di asintoto orizzontale, verticale, obliquo
8. Grafico probabile di una funzione: ricerca degli asintoti di una funzione a partire dal suo dominio

1. Derivate e studio di funzione

CONOSCENZE

1. Rapporto incrementale
2. Definizione di derivata di una funzione in un punto
3. Derivata sinistra e destra
4. Calcolo della derivata di una funzione tramite la definizione

Prof. Dario Scagnoli

Gli studenti

Roma, 27 aprile 2026

RELAZIONE FINALE
a.s. 2025-2026

DOCENTE: SCAGNOLI DARIO

MATERIA: FISICA

INDIRIZZO CLASSICO CLASSE 5 SEZIONE A

La classe è composta da 14 ragazze e 6 ragazzi, per un totale di 20 alunni.

Il sottoscritto ha conosciuto la classe solamente durante l'anno scolastico corrente, dovendo quindi farsi un'idea delle conoscenze della classe riguardo le due materie ad inizio anno. A tale proposito, ho svolto un test di ingresso senza valutazione.

Il quadro emerso presentava lacune riguardo i prerequisiti necessari ad affrontare il programma del quinto anno, ed è stato dunque necessario un ripasso durante il trimestre per rendere quanto più efficace possibile lo svolgimento degli argomenti previsti per il quinto anno, che tuttavia non ha coperto completamente quanto previsto con la programmazione iniziale. Si è preferito dunque dare la priorità al consolidamento dell'utilizzo di strumenti matematici quali i vettori, necessari alla trattazione di qualsiasi problema di fisica che riguarda l'elettromagnetismo, oggetto di programma di quinto anno, e concetti di base come i principi della dinamica e i teoremi sull'energia cinetica e potenziale.

Il comportamento dal punto di vista disciplinare è stato globalmente accettabile, rendendo non necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari da parte del docente durante le proprie ore.

Tuttavia vi è la necessità di rimarcare come vi sia una netta divisione della classe per quanto riguarda l'impegno e l'attenzione prestata all'attività didattica svolta:

solamente pochi alunni si sono distinti partecipando sempre in maniera attiva alle attività proposte e alle lezioni, intervenendo in maniera costante e costruttiva, ed hanno raggiunto livelli in taluni casi anche eccellente; la maggior parte degli alunni, tuttavia, ha affrontato l'anno scolastico con sufficiente serietà, pur raggiungendo livelli solamente sufficienti. Una minoranza della classe, infine, non sempre ha mostrato adeguata serietà e impegno durante le lezioni, pur raggiungendo la piena sufficienza grazie allo studio individuale.

Il rispetto della classe riguardo gli impegni scolastici concordati con l'insegnante è stato parzialmente accettabile, essendosi registrate poche e sporadiche assenze nei giorni previsti per lo svolgimento delle verifiche scritte.

Le metodologie utilizzate in classe per lo svolgimento delle lezioni riguardano lezioni frontali, problem solving, peer tutoring e brainstorming, con verifiche sia scritte che orali.

Roma, 5 maggio 2026

Il docente:
Dario Scagnoli

LICEO LUCIO ANNEO SENECA – ROMA

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA	Fisica
CLASSE	5A– Indirizzo classico
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
INSEGNANTE	Scagnoli Dario
LIBRO DI TESTO	Amaldi – “Le traiettorie della fisica – Elettromagnetismo. Relatività e quanti”, Zanichelli

ARGOMENTI

PRIMO PERIODO: Vettori e meccanica

2. Vettori

CONOSCENZE
10. Definizione di grandezza vettoriale 11. Somma e sottrazione di due o più vettori tramite componenti cartesiane e con metodo grafico 12. Moltiplicazione di un vettore per uno scalare 13. Modulo di un vettore tramite le componenti cartesiane e l'angolo con l'asse delle x 14. Prodotto scalare e prodotto vettoriale

1 Cinematica

CONOSCENZE
5. Moto rettilineo uniforme 6. Moto uniformemente accelerato 7. Forze: forza di attrito, forza elastica, forza peso, reazione vincolare 8. Equilibrio di un punto materiale e sua applicazione al piano inclinato 9. Principi della dinamica, lavoro di una forza e forze conservative

SECONDO PERIODO: Elettromagnetismo

1 Forza di Coulomb

CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">9. Carica elettrica10. Conduttori, isolanti11. Elettizzazione per strofinio, per induzione e per contatto12. Forza di Coulomb tra due cariche puntiformi nel vuoto13. Forza di Coulomb tra due cariche puntiformi all'interno di un dielettrico14. Principio di sovrapposizione per la forza di Coulomb15. Confronto tra la forza di Coulomb e la forza gravitazionale

1 Campo elettrico

CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">5. Campo elettrico di una carica puntiforme6. Linee di campo elettrico7. Principio di sovrapposizione per il campo elettrico8. Flusso del campo elettrico attraverso una superficie piana9. Teorema di Gauss: flusso del campo elettrico attraverso una superficie chiusa

1 Energia potenziale e potenziale elettrico

CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">1. Densità di carica superficiale2. Energia potenziale di un sistema di cariche3. Potenziale elettrico4. Campo elettrico generato da un piano di carica infinito5. Condensatori piani paralleli: campo elettrico all'interno in funzione della distanza6. Capacità di un condensatore in funzione delle caratteristiche geometriche

Gli studenti

Roma, 5 maggio 2026

Il docente:
Dario Scagnoli

RELAZIONE DI SCIENZE NATURALI

Anno 2025/2026 Classe 5 A

Docente

Prof.ssa Jessica Bianchi

Durante l'anno scolastico la classe ha mostrato un atteggiamento generalmente positivo e partecipativo nei confronti della disciplina. La maggior parte degli studenti ha seguito con interesse i principali temi del programma, affrontando con impegno e senso critico le tematiche proposte. In alcuni momenti la classe si è mostrata particolarmente vivace, ma sempre entro limiti adeguati e senza compromettere il regolare svolgimento delle attività didattiche. Le lezioni sono state condotte privilegiando una didattica interattiva, integrata da attività laboratoriali e da momenti di confronto e approfondimento.

Le metodologie adottate sono state: lezioni frontali, lezioni interattive, problem solving, non sono mancati momenti dedicati alla riflessione autonoma, alla discussione in classe, al *cooperative learning*.

Sono state effettuate verifiche formative e sommative, verifiche orali; relazioni di gruppo; relazioni di attività laboratoriali.

Nella valutazione si è tenuto conto della correttezza nell'esposizione dei contenuti, del rigore scientifico della terminologia usata, della capacità di collegare tra di loro i vari argomenti trattati, anche avvalendosi di conoscenze relative ad altre discipline. Importante, ai fini valutativi, è risultato anche l'atteggiamento complessivo dell'alunno nei confronti del processo educativo attuato; per tale motivo l'impegno e la costanza dimostrata nel portare avanti il lavoro durante l'intero anno scolastico hanno rappresentato un momento di valutazione fondamentale nella stesura del giudizio finale.

Criteri:

Del tutto insufficiente: Assenza di conoscenze/errori numerosi e gravi. Orientamento carente. Scarsa risposta alle sollecitazioni.

gravemente insufficiente: Numerosi errori. Conoscenze frammentarie.

Insufficiente: Errori. Conoscenze disorganiche. Esposizione approssimativa.

Sufficiente: Comprensione dei nessi fondamentali. Esposizione nel complesso adeguata. Organizzazione essenziale delle conoscenze.

Discreto: Applicazione delle competenze acquisite a situazioni standard. Conoscenze adeguate.

Procedura ed esposizione corrette.

Buono: Applicazione delle competenze acquisite a casi diversificati. Conoscenze assimilate con chiarezza. Buona chiarezza espositiva.

Ottimo: Applicazione delle competenze acquisite a situazioni nuove. Dominio delle conoscenze e degli strumenti logici, capacità di progettazione del proprio lavoro. Ottima chiarezza espositiva.

Eccellente: Ampie conoscenze. Elaborazione autonoma. Piena padronanza dell'esposizione.

Notevoli capacità di analisi, sintesi e progettazione del proprio lavoro.

La maggior parte degli alunni ha raggiunto risultati soddisfacenti, mostrando padronanza dei contenuti, capacità di analisi e spirito critico. Alcuni studenti si sono distinti per un'eccellente partecipazione, curiosità intellettuale e capacità di collegamento interdisciplinare, competenze particolarmente significative in un contesto formativo umanistico.

La didattica curricolare si è articolata sostanzialmente nei contenuti previsti nella programmazione annuale della docente.

Nel complesso, il bilancio dell'anno risulta positivo sia sotto il profilo didattico che educativo. Il percorso svolto ha contribuito a fornire agli studenti strumenti utili per comprendere la complessità del mondo naturale e sviluppare una consapevolezza scientifica matura e responsabile, in vista anche delle future scelte universitarie.

Roma, 5 maggio 2026

prof.ssa Jessica Bianchi

PROGRAMMA SVOLTO – CLASSE 5 A

MATERIA: Scienze Naturali_DOCENTE: Prof.ssa Jessica Bianchi

Anno scolastico 2025/2026

CHIMICA ORGANICA/BIOCHIMICA

I composti organici e le caratteristiche dell'atomo di carbonio. Concetto di ibridazione, ibridazioni sp^3, sp^2, sp : proprietà e caratteristiche geometriche delle molecole. Legami sigma e legami pi greco.

Gli alcani: nomenclatura IUPAC degli alcani sostituiti e degli alcani ramificati; formula generale; i gruppi alchilici. I cicloalcani, con particolare riferimento alle conformazioni del cicloesano.

Rappresentazione delle molecole: formule di Lewis, formule razionali, formule topologiche. La reazione di combustione degli alcani.

Gli alcheni: nomenclatura IUPAC, formula generale. La reazione di addizione al doppio legame, regola di Markovnikov.

Gli alchini: nomenclatura IUPAC, formula generale.

Il concetto di isomeria. L'isomeria di catena, l'isomeria di posizione. L'isomeria geometrica (conformazioni cis e trans); l'isomeria ottica, concetto di chiralità, gli enantiomeri. La miscela racemica.

Concetto di aromaticità con particolare riferimento al benzene. Lunghezza dei legami del benzene, formule di Kekulé. Nomenclatura del benzene: orto, meta e para. Gli alogenuri alchilici.

Gli alcoli: nomenclatura, proprietà chimico-fisiche. Alcoli primari, secondari e terziari.

Gruppi funzionali carbonilici e carbossilici: aldeidi e chetoni (struttura e nomenclatura); gli acidi carbossilici (struttura e nomenclatura).

Il gruppo amminico: le ammine primarie, secondarie e terziarie; proprietà chimiche e fisiche delle ammine.

Gli zuccheri: gruppi funzionali. Aldosi e chetosi. La gliceraldeide; struttura di glucosio, fruttosio, ribosio e desossiribosio. Proiezioni di Fisher.

La forma emiacetalica dei monosaccaridi; il Carbonio anomerico. I disaccaridi. I polisaccaridi: l'amido, il glicogeno e la cellulosa. I legami alfa e beta glicosidici.

I lipidi: la reazione di saponificazione; i lipidi saponificabili (classificazione) e non saponificabili (classificazione). L'azione detergente del sapone; le micelle; le molecole anfipatiche. I lipidi saturi e insaturi. Oli e grassi. La reazione di idrogenazione.

Gli amminoacidi: struttura e proprietà chimico-fisiche. Il punto isoelettrico di un amminoacido. Proprietà chimico-fisiche degli amminoacidi, proprietà ottiche. Le proteine: i legami peptidici; classificazione delle proteine (semplici, coniugate, strutturali, di trasporto...); struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Le funzioni delle proteine. Denaturazione delle proteine.

*L'azione catalitica degli enzimi, l'energia di attivazione; il meccanismo chiave-serratura. L'effetto della temperatura e del pH sull'attività enzimatica. La regolazione dell'attività enzimatica: i fattori allosterici, gli inibitori enzimatici.

*Struttura degli acidi nucleici (DNA e RNA); funzioni del mRNA e tRNA; le basi puriniche e pirimidiniche. Cenni sui plasmidi. Storia delle biotecnologie; concetto di DNA ricombinante. La tecnica della PCR.

SCIENZE DELLA TERRA

Differenza tra minerali e rocce. Classificazione dei minerali; la composizione chimica dei minerali e la loro presenza sulla crosta terrestre. Rocce magmatiche; le rocce sedimentarie, la diagenesi delle rocce sedimentarie; le rocce metamorfiche (metamorfismo regionale e di contatto). Il ciclo litogenetico.

La struttura interna della Terra, densità, composizione. Le discontinuità sismiche: Mohorovicic, Gutenberg, Lehman.

I fenomeni vulcanici: cosa sono i vulcani; i prodotti delle eruzioni; i diversi tipi di eruzione vulcanica; i prodotti delle eruzioni; la forma dei vulcani; fenomeni legati all'attività vulcanica (lahar, tsunami, emissioni di gas, ecc.).

I fenomeni sismici: che cos'è un terremoto, la teoria del rimbalzo elastico, effetti dei terremoti. Le diverse tipologie di onde sismiche (interne e superficiali), propagazione delle onde sismiche; registrazione delle onde sismiche (sismografi e sismogrammi). Ipocentro e epicentro di un terremoto. Scale di misura dei terremoti (Mercalli e Richter).

***N.B.** Gli argomenti con asterisco non sono stati ancora completamente affrontati.*

Roma, 5 maggio 2026

Gli studenti

prof.ssa Jessica Bianchi

RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Classe 5 A

Docente Prof.ssa Patrizia Scafella

A) OBIETTIVI INIZIALI

CONOSCENZE:

- 1) Conseguire una conoscenza essenziale dei movimenti, delle opere e degli autori più rappresentativi dell'arte che va dal Settecento al Novecento
- 2) Acquisire un linguaggio storico-artistico corretto
- 3) Conoscere materiali e tecniche artistiche
- 4) Acquisizione consapevole delle diverse tappe e dei traguardi nei vari percorsi creativi

COMPETENZE:

- 1) Saper leggere l'opera d'arte nei suoi aspetti specifici (tecniche, stile, iconografia)
- 2) Saper individuare il valore e la funzione del prodotto artistico
- 3) Saper risalire al contesto socio-culturale di appartenenza dell'opera d'arte
- 4) Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio storico-artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

CAPACITA':

- 1) Essere in grado di analizzare gli aspetti fondamentali della produzione artistica
- 2) Essere in grado di stabilire collegamenti e confronti essenziali fra autori, epoche e ambiti diversi
- 3) Essere in grado di esprimersi in modo corretto utilizzando i codici specifici
- 4) Rielaborare autonomamente i concetti per esprimere anche dei giudizi personali

B) OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza elementare dei contenuti. Capacità di esprimersi in modo corretto utilizzando i codici specifici nelle componenti essenziali. Capacità di operare analisi schematiche correlando con linearità i dati acquisiti, pur con qualche incertezza.

C) CONTENUTI

MODULO 1 – Il Settecento

MODULO 2- Il Neoclassicismo

MODULO 3 - Il Romanticismo

MODULO4 - Realismo

MODULO 5 – Impressionismo e Post-Impressionismo

MODULO 6 – Le avanguardie storiche

MODULO 7 – L'Arte tra le due guerre

MODULO 8 – Gli anni '50 e '60 del Novecento

Educazione Civica – L'articolo 9 della Costituzione

Per l'elenco degli argomenti trattati si rimanda alla consultazione del programma dettagliato

D) METODI, MEZZI

METODI:

Lezione frontale e interattiva con uso della LIM, dibattito, discussione guidata, lavoro di gruppo, lettura e confronto di immagini.

I recuperi degli apprendimenti sono stati svolti in itinere durante tutto il corso dell'anno scolastico. Sono stati realizzati continui collegamenti interdisciplinari con Italiano, Storia, Filosofia e Lingua Inglese.

Per favorire lo sviluppo di alcuni temi didattici è stata effettuata la visita alla mostra "L'Impressionismo e oltre".

In merito al progetto "Verso il Clil", previsto a inizio anno scolastico per sviluppare delle tematiche interdisciplinari con la Lingua Inglese, non si è potuto svolgere poiché nell'orario scolastico definitivo non sono state inserite ore di compresenza con la collega di Lingua Inglese.

MEZZI: Il libro di testo (G. Cricco e F. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Zanichelli, vol. 2/3) utilizzato in classe tramite la piattaforma MyZanichelli, altri manuali, cataloghi di mostre, testi, presentazioni ppt e video di supporto e approfondimento degli argomenti svolti in classe proposti dalla docente e condivisi sulla piattaforma Classroom di Google Workspace.

E) VERIFICHE E VALUTAZIONI

VERIFICHE:

Colloquio individuale, relazione di gruppo e individuale, prove scritte strutturate e semistrutturate, redazione di schede storico-artistiche, laboratorio di competenze.

Compito autentico con la realizzazione di lavori di gruppo sui movimenti artistici delle Avanguardie del Novecento, per i quali è stata richiesta l'elaborazione di un testo multimediale.

VALUTAZIONI

La valutazione si è basata, oltre che sui risultati dei colloqui, delle verifiche scritte e dei lavori assegnati, anche sull'osservazione sistematica:

- 1) dei progressi in itinere rispetto alla situazione di partenza, tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse per la disciplina e dell'impegno personale.
- 2) dell'acquisizione di abilità e metodi nella sistemazione dei contenuti e nell'analisi dell'opera d'arte

3) del grado di rielaborazione personale, anche critica, e di abilità acquisite nei collegamenti con le altre discipline

F) OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso del triennio gli allievi hanno partecipato in modo non omogeneo al dialogo scolastico: infatti, se una buona parte della classe ha dimostrato interesse per la materia partecipando con attenzione alle lezioni, rispondendo positivamente alle sollecitazioni della docente e tenendo un comportamento corretto, un altro gruppo si è dimostrato passivo e poco coinvolto, facendo anche registrare un comportamento non sempre adeguato.

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi programmati, anche se una fascia di allievi, a causa di uno studio discontinuo e finalizzato unicamente al superamento delle verifiche, ha evidenziato l'acquisizione di conoscenze e capacità critiche schematiche e a volte superficiali. Una parte della classe ha ottenuto un livello più che soddisfacente nell'applicazione delle conoscenze mentre alcuni alunni, particolarmente coinvolti nel dialogo educativo e costanti nello studio, hanno conseguito risultati buoni e in qualche caso anche ottimi, relativamente alle competenze, alle capacità di approfondimento e all'uso del linguaggio specifico.

Per quanto riguarda le capacità di rielaborazione e di collegamento trasversale solo un piccolo gruppo di allievi è in grado di rielaborare in modo autonomo e di cogliere la complessità delle tematiche affrontate, mentre il resto degli studenti sa esprimere valutazioni appropriate anche se necessita talvolta di una guida nei collegamenti più complessi.

Roma, 5 maggio 2026

Prof.ssa Patrizia Scafella

Programma di Storia dell'Arte
Docente: Prof.ssa Patrizia Scafella
a.s. 2025-2026
Classe 5 A

CONTENUTI

MODULO 1
Il Settecento

Il Settecento e l'Illuminismo

Il genere della Pittura di Paesaggio

Il Vedutismo e l'invenzione della camera ottica

Canaletto: Campo dei Santi Giovanni e Paolo; il Canal Grande verso Est

Guardi: Molo con la Libreria e cfr. con Canaletto, Laguna vista da Murano

MODULO 2
il Neoclassicismo

Il concetto di "Neoclassicismo"

Winckelmann: Pensieri sull'imitazione dell'arte greca.

A.R. Mengs: Il Parnaso.

Canova: il Disegno e il metodo di lavoro: Amore e Psiche; Paolina Borghese; Le tre Grazie e cfr. con le Tre Grazie di Thorvaldsen; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria e l'evoluzione della Tipologia del monumento funebre dal Rinascimento al Neoclassicismo.

David: il Giuramento della Pallacorda; il Giuramento degli Orazi; Morte di Marat; le Sabine; Bonaparte valica le Alpi.

Ingres: Napoleone I sul trono imperiale; Il sogno di Ossian; La Grande Odalisca.

Goya: Il sonno della ragione genera mostri; Maya vestita e Maya nuda; la famiglia di Carlo IV; Le fucilazioni del 3 maggio 1808; Saturno divora un figlio.

MODULO 3 – Il Romanticismo

Il Romanticismo: caratteri generali

C.D. Friedrich: Mare di ghiaccio; Viandante sul mare di nebbia; le Scogliere di Rügen. Il concetto di Sublime.

Füssli: La disperazione dell'artista davanti alla

grandezza delle rovine antiche; Incubo.

Turner e Constable: il paesaggio romantico

J. Constable: Barca in costruzione presso Flatford; Studio di nuvole e cirri; the Hay Wain.

J. Turner: Ombre e tenebre La sera del diluvio; Luce e Colore la Mattina dopo il Diluvio; Tramonto; Rain, Steam and Speed.

T. Gericault: il Corazziere ferito; la Zattera della Medusa; la serie degli Alienati.

E. Delacroix: La barca di Dante; La Libertà che guida il popolo; Donne ad Algeri.

F. Hayez: Atleta trionfante; La congiura dei Lampugnani; il Bacio.

I Preraffaelliti.

William Morris e la Arts and Crafts

L'Architettura del Romanticismo

Storicismo e Eclettismo: il Caffè Pedrocchi a Padova.

L'architettura del ferro:

il Cristal Palace, la Tour Eiffel, la Galleria Vittorio Emanuele a Milano.

MODULO 4 – Il Realismo

Il Realismo: caratteri generali

Camille Corot: Ponte di Augusto a Narni

La Scuola di Barbizon

Rousseau: Sentieri tra rocce

G. Courbet: Gli Spaccapietre; Funerale ad Ornans; l'Atelier del pittore; Fanciulle sulle rive della Senna; Mare calmo.

H. Daumier: le Celebrità del “Juste-Milieu”; il Vagone di terza classe.

J.F. Millet: le Spigolatrici; l'Angelus e confronto con Van Gogh.

I Macchiaioli

Giovanni Fattori: Campo italiano alla Battaglia di Magenta; la Rotonda dei Bagni Palmieri; Bovi al carro; In vedetta.

Silvestro Lega: Il Canto dello stornello; il Pergolato; la Visita.

MODULO 5 – Impressionismo e Post-Impressionismo

L'Impressionismo: caratteri generali

La nascita e l'evoluzione della fotografia

E. Manet: l'Olympia; Colazione sull'erba; Il Bar delle Folies Bergère.

C. Monet: Impressione. Il sole nascente; Papaveri; La Grenouillère; La serie della

Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee.
L'Allestimento delle Ninfee al Museo
dell'Orangerie.

Degas: Lezione di danza; l'Assenzio; Quattro
ballerine in blu.

Renoir: La Grenouillère; il Moulin de la Galette;
la Colazione dei Canottieri.

Il Post-impressionismo

Van Gogh: Mangiatori di patate; i Girasoli;
Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.

Cézanne: la Casa dell'Impiccato; i Bagnanti e le
Grandi Bagnanti; I giocatori di carte; la
Montagna Saint-Victoire.

Seurat: Bagno ad Ausnières; Domenica
pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

Gauguin: l'Onda: la Visione dopo il Sermone; Il
Cristo giallo; Aha oe feii?; Da dove veniamo?
Chi siamo? Dove andiamo?

MODULO 6 –Le avanguardie storiche

Espressionismo in Francia e in Germania

Munch: Sera sul corso Karl Johann; il Grido.

I Fauves

Matisse: Donna con cappello; la Gioia di vivere;
Stanza rossa; la Danza.

Die Brücke

Kirchner: Due donne per strada.

Futurismo: caratteri generali

Filippo Tommaso Marinetti e l'Estetica Futurista

G. Balla: Lampada ad arco; Dinamismo di un
cane al guinzaglio; Velocità astratta + rumore;
Compenetrazione iridescente n.7.

La ricostruzione futurista dell'Universo.

U. Boccioni: La città che sale; Gli stati d'animo;
Forme uniche della continuità nello spazio.

Cubismo: caratteri generali

Picasso: Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di
Ambrosie Vollard; Natura morta con sedia
impagliata; Guernica.

G. Braque: Case all'Estaque; Violino e Brocca,
Violino e pipa.

Astrattismo: caratteri generali

Kandinskij: Murnau. Cortile del Castello; Senza
Titolo (primo acquarello astratto); Impressione
VI; Composizione VI; Improvvisazione 7;
Alcuni Cerchi.

Mondrian: Il tema dell'albero; Composizione
10 in bianco e nero; Composizione 11 in rosso,

blu e giallo.

Il Movimento Dada: caratteri generali

Hans Arp: Ritratto di Tristan Tzara

Duchamp: Nudo che scende le scale, i Ready Made, Ruota di bicicletta, Fontana, la Gioconda con i baffi. Le foto di Duchamp.

Man Ray: Cadeau; Le Violon d'Ingres

MODULO 7 –L'arte tra le due guerre

La Metafisica

De Chirico: l'Enigma dell'ora, le Piazze d'Italia; le Muse Inquietanti; Trovatore; il Grande Metafisico.

Carlo Carrà: i Funerali dell'Anarchico Galli, la Musa Metafisica, le Figlie di Loth.

Il Ritorno all'ordine e il Novecento

Mario Sironi: l'Architetto e l'Allieva

Surrealismo: caratteri generali

André Breton e il Manifesto del Surrealismo

Max Ernst: La vestizione della Sposa.

Mirò: Il Carnevale di Arlecchino; La scala dell'evasione.

Magritte: il Tradimento delle immagini; La condizione umana I.

Dali: il Metodo paranoico-critico; La persistenza della memoria; Costruzione molle di fave bollite; Sogno causato dal volo di un'ape.

MODULO 8

Gli anni '50 e '60 del Novecento

L'Arte Informale

L'Informale in Italia

Burri: Sacco e Rosso; Gretto Nero; Grande Gretto a Gibellina.

Fontana: i Concetti Spaziali

Action Painting negli Stati Uniti

Pollock: Pali blu.

La Pop Art

Warhol: Minestra in scatola Campbell's, Green Coca Cola Bottles;

Marilyn Monroe,

Roy Linchtenstein: WHAAM!

Educazione civica

L'articolo 9 della Costituzione

L'articolo 9 della Costituzione Italiana

Il concetto di Patrimonio Culturale

I Beni Culturali

I Beni materiali e i Beni immateriali

I Beni paesaggistici

La tutela dalle origini al Codice Urbani

Dopo la data del 15 maggio 2026 verranno svolti gli argomenti relativi al modulo di Educazione civica.

Roma, 5 maggio 2026

Gli studenti

Prof. ssa Patrizia Scafella

**RELAZIONE FINALE
A.S. 2025/2026**

DOCENTE:	PIARULLI ROSA
MATERIA:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
INDIRIZZO:	CLASSICO CLASSE: 5 [^] SEZIONE: A

Situazione della classe

La classe, formata da 20 alunni di cui 13 femmine e 7 maschi, appare eterogenea. Emergono diversi gradi di conoscenze, competenze e capacità.

La maggior parte degli allievi segue con interesse e applicazione adeguati, raggiungendo risultati soddisfacenti. Mentre un altro piccolo gruppo risulta avere una preparazione motoria modesta.

Per quanto riguarda il comportamento, gli studenti interessati assumono un comportamento corretto durante le spiegazioni e le verifiche con partecipazione costruttiva, mentre coloro che sono disinteressati spesso creano situazioni di confusione e opposizione.

Obiettivi didattico-educativi

Gli obiettivi prefissati nella programmazione curricolare sono stati raggiunti.

Strategie didattiche utilizzate:

- › Lezione frontali
- › Esercitazioni e approfondimenti individuali
- › Cooperative learning
- › Lavori di gruppo

Strumenti utilizzati:

- › Risorse digitali

Modalità di verifica formativa

La valutazione si è attuata in due momenti distinti: il primo inteso come controllo dei processi di apprendimento e verifica della programmazione, il secondo come giudizio sul progresso e profitto individuale. Le verifiche hanno tenuto conto del livello di partenza di ogni alunno, dell'attenzione, della volontà e dell'impegno dimostrati, della precisione di esecuzione del gesto tecnico, delle capacità dimostrate nell'affrontare e risolvere le varie situazioni motorie e del livello raggiunto riguardo l'acquisizione di una corretta e leale coscienza sportiva nel rispetto dei regolamenti.

Roma, 18 aprile 2026

prof.ssa Rosa Piarulli

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Liceo Lucio Anneo Seneca

Programma svolto A.S. 2025/2026

Classe 5A Classico

Docente: prof.ssa Piarulli Rosa

Conoscenze teorico-pratiche dei fondamentali e del regolamento di Pallavolo, dell'Atletica Leggera(Corsa Campestre), Calcio e Badminton.

- Conoscenze teorico-pratiche di attività di Fitness, quali: Attività a corpo libero con e senza musica, Funzionale e Stretching;
- Consolidamento delle capacità condizionali e relative conoscenze teoriche;
- Consolidamento delle capacità coordinative e relative conoscenze teoriche;
- Consolidamento delle capacità di organizzazione generale di una unità di lezione di scienze motorie;
- Consolidamento del senso di responsabilità per l'altro, per la struttura e per gli attrezzi sportivi;
- Attenzione alla tutela della salute, alla prevenzione degli infortuni, all'uso dell'abbigliamento sportivo come igiene personale e alle calzature adatte come sistema antinfortunistico;
- Apparato Cardiocircolatorio e Respiratorio.

Argomenti trattati:

- Lo Sport quale carattere fondante dello sviluppo della personalità dei ragazzi (Aree: associativa, affettiva, e sensitivo-motoria);
- Imparare a comunicare attraverso il corpo;
- Il ruolo educativo dello sport in direzione di una vita sana;
- L'attività educativa dello sport quale strumento di resilienza e riscatto sociale;
- Il valore educativo degli Sport di squadra: figura della leadership e responsabilità condivise;
- La scuola come “diffusore” principale della pratica sportiva e come “officina” della prassi sportiva quale costruttrice dell'uomo integrale;
- La prassi sportiva al centro della metodologia didattica

Roma, 30 aprile 2026

Gli studenti

prof.ssa Rosa Piarulli

RELAZIONE FINALE

a.s. 2025-2026

DOCENTE MASSIMO CUNSOLO

MATERIA IRC

INDIRIZZO CLASSICO

CLASSE V SEZIONE A

1. Situazione della classe (Comportamento, attenzione al dialogo didattico, eventuali interventi disciplinari): la classe Irc è composta da 20 alunni. La partecipazione, l'interesse e l'ascolto sono stati costanti durante l'anno da parte di tutta la classe. A metà anno ci sono state molte assenze. Il comportamento adeguato da parte di tutta la classe. E' una classe con un'ottima capacità di ascolto e una buona capacità di dialogo sia con il docente sia con gli altri compagni.

2. Si è seguita la programmazione modulare concordata in sede di dipartimento SI X NO •
(La programmazione di dipartimento indica le linee generali condivise di programmazione)

3. Si è seguita la programmazione individuale? SI X NO • (La programmazione personale del docente tiene conto della specificità della didattica adeguata alla classe).

4. Indicare i dati relativi all'attività didattica svolta in classe:

STRUMENTI UTILIZZATI:	X materiali prodotti dal docente, testi e video.
NUMERO E MODALITA' DI VERIFICA	X valutazione della partecipazione attiva al dialogo educativo

MODULO	N°1-4	DOMANDE DI SENSO E PROGETTO DI VITA CHIESA E NOVECENTO DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA TEOLOGIA E MONDO CONTEMPORANEO
OBIETTIVI RAGGIUNTI: <i>(in termine di conoscenze e competenze)</i>	SI ☒ NO ☐ IN PARTE ☐	
STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE:	Frontale con risorse multimediali, dialogo storico culturale, dibattito, studio del caso, apprendimento di gruppo, problem solving, brain storming	
RISPETTO DEI TEMPI DI ATTUAZIONE PREVISTI	SI ☒ NO ☐ • Numero h. lezioni: totali 26 Settembre- Giugno	

Roma 17 Aprile 2026

prof. Massimo Cunsolo

I.I.S.S. "Lucio Anneo Seneca" - Roma

PROGRAMMA SVOLTO DIDATTICA MODULARE

Classe 5

MATERIA IRC Massimo Cunsolo

Anno scolastico 2025/2026

Mese/i	Modulo/ i N.	Titolo/i
Settembre	1	DOMANDE DI SENSO E PROGETTO DI VITA
Ottobre	1	DOMANDE DI SENSO E PROGETTO DI VITA
Novembre	1	DOMANDE DI SENSO E PROGETTO DI VITA
Dicembre	2	CHIESA NEL NOVECENTO, CONCILIO VATICANO II
Gennaio	2	CHIESA NEL NOVECENTO, CONCILIO VATICANO II
Febbraio	2	DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA
Marzo	3	DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA
Aprile	4	TEOLOGIA E MONDO CONTEMPORANEO
Maggio	4	TEOLOGIA E MONDO CONTEMPORANEO

MODULO	1-2-3-4	TITOLO	
---------------	---------	---------------	--

CONTENUTI	<p>1. Progettare la vita. La ricerca di Dio. Nuove generazioni e senso religioso. La forza del desiderio e l'utopia necessaria come "polo" di tensione per un progetto di vita responsabile.</p> <p>2. Critica alle religioni. La morte (e risurrezione) di Dio. Ateismi e fondamentalismi. Differenza tra secolarizzazione e secolarismo. Importanza del Concilio Vaticano II.</p> <p>3. Documenti e impegno sociale della Chiesa. Ecologia e giustizia sociale. 4. Rinascita del fenomeno religioso. Dal Concilio Vaticano II al III millennio.</p>
------------------	---

Roma. 5 Maggio 2026

Prof. Massimo Cunsolo

Gli studenti

Relazione finale di Educazione Civica della classe 5A a.s.2025-2026

Le attività di Educazione Civica sono state programmate dal CdC lasciando ai docenti l'autonomia nella realizzazione degli obiettivi didattici; come si evince dalle indicazioni che corredano la redazione dei programmi, le metodologie impiegate e l'approccio culturale risultano eterogenei, al contempo si registra un comune ricorso a strumenti, tempistiche, supporti editoriali e tematiche che hanno favorito la discussione, la partecipazione, il protagonismo intellettuale degli allievi.

Roma, 5 maggio 2026

Il coordinatore di classe: prof. Giuseppe Mulè

Programma svolto di Educazione civica

Italiano

La “questione meridionale e i suoi riflessi nell'Italia attuale: la scolarizzazione, il brigantaggio e la mafia, il lavoro minorile, la migrazione”: Verga e la *questione meridionale* con contestualizzazione storica e politica; lettura della novella *Libertà* e di *L'amante di Gramigna* con relativo confronto con la figura in declino di 'Ntoni giovane nel romanzo *I Malavoglia*. Lettura e analisi di documenti tratti dall'*Inchiesta in Sicilia* di Franchetti e Sonnino. Ci si è poi concentrati sulla riforma della scuola con la legge Casati del 1859, la legge Coppino del 1877 e la riforma di Gentile, fino al diritto all'istruzione sancito dall'articolo 34 della Costituzione.

Lezione frontale, lezione interattiva, cooperative learning, flipped classroom, software didattici, lavagna multimediale, video, documentari. (sei ore di lezione)

Prof.ssa Claudia Protano

Latino e Greco

“L'intellettuale e il potere” Testi da: Sofocle “Antigone”, Platone, Aristotele. (quattro ore di lezione.).

Lezione partecipata. Lezione frontale, Lettura e commento testi, visione di filmati, Utilizzo di supporti multimediali, esercitazioni scritte e orali in classe e a casa, Lavori in coppia o in piccolo gruppo.

Prof.ssa Raffaella Bonifacio

Inglese

. Totalitarianism and Human Rights (4 ore nel trimestre)

Partecipazione allo spettacolo teatrale “1984” di George Orwell.

Class discussion on the theme of dictatorship and tyranny through the analysis of the novels “Animal Farm” and “Nineteen Eighty-Four” by Orwell.

Gender equality and the condition of women through time in Great Britain. (6 ore nel pentamestre)

-The condition of women in the 19th century.

-Women in the 20th century.

-Women’s Rights today.

-Women in the English literature

Docente prof.ssa Silvia Ravelli

Matematica e Fisica

Elettromagnetismo e sostenibilità (tre ore pentamestre): riconoscere il problema energetico globale in relazione alla questione climatica e identificare l'impatto ambientale delle diverse filiere di produzione energetica. Applicare concetti scientifici (Fisica) per valutare l'efficacia e la sostenibilità delle tecnologie per l'energia rinnovabile

Principi fisici alla base delle fonti di energie rinnovabili

Lezione interattiva, cooperative learning

I.I.S.S. "Lucio Anneo Seneca" - Roma

PROGRAMMA SVOLTO DIDATTICA MODULARE

Classe 5 A

MATERIA Ed. Civica Massimo Cunsolo

Anno scolastico 2025/26

Progetto di Vita

Conoscersi, apprezzarsi, confrontarsi, scegliere

MODULO	1	TITOLO	Progetto di vita
COMPETENZE DA ACQUISIRE	Autoconsapevolezza dei propri limiti e punti di forza. Sapersi confrontare con adulti significativi che hanno creduto in loro. Valorizzare le proprie qualità e passioni. Imparare a porsi degli obiettivi a breve/medio/lungo termine		
PREREQUISITI DA POSSEDERE	Disponibilità all'ascolto e alla partecipazione attiva.		
CONTENUTI DA APPRENDERE:	Conoscenza di sé Autostima Chi ha creduto in me Life skills (competenze trasversali) e technical skills Le passioni e lo stato di flow LE VARIABILI CHE INFLUENZANO LE SCELTE DEGLI STUDENTI Altri criteri per il progetto di vita		

Sei ore di lezione svolte

Filosofia e storia. Prof. Giuseppe Mulè

“Libertà di espressione, social media, democrazia”

Il modulo ha esordito con l’analisi del testo kantiano “Che cos’è l’Illuminismo”, è proseguito con la visione commentata di prodotti volti alla disinformazione e alla “guerra cognitiva” circolanti sul web; è stato visitato il sito web del Center for Countering Digital Hate; è stata seguita la conferenza stampa di Blaise Metreweli, capo dell’MI6. E’ stato proposto alla visione l’incontro avvenuto alla Casa della cultura di Milano con alcune personalità della comunità ebraica italiana su questioni di attualità. La valutazione è stata attribuita ad un lavoro svolto a casa sui temi trattati e discusso in classe.(sette ore)

Roma, 5 maggio 2026

Gli studenti

(coordinatore del CdC) prof. Giuseppe Mulè

